



"G. Ugdulena"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"

LICEO CLASSICO e LICEO ARTISTICO - TERMINI IMERESE ❖ IPSSEOA - CACCAMO

Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064

email: pais00100t@istruzione.it - pec: pais00100t@pec.istruzione.it - sito: www.istitutougdulena.it

Via Del Mazziere, snc - 90018 Termini Imerese (PA)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

CLASSE V sez. B

LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
1. Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'Istituto	3
2. Obiettivi generali dell'istituto	3
3. Pecup e informazioni sul curriculum.....	4
4. Il consiglio di classe nel triennio.....	6
5. Profilo e storia della classe	6
6. Prospetto dati della classe nel triennio	8
7. Progetto di educazione civica (triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/24)	9
8. Pcto (<i>percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex a.s.l.</i>)	18
9. Ampliamento dell'offerta formativa 2023/2024	20
10. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta (art. 7 Dpr n. 122 del 22 giugno 2009).....	22
11. Criteri per l'attribuzione del credito.....	23
12. Modalità di svolgimento dell'esame di stato.....	24
13. Griglie di valutazione delle prove scritte.....	25
14. Simulazione seconda prova-esami di stato 2024	32
15. Griglia di valutazione del colloquio	34
16. Firme del consiglio di classe V B	35
Allegati	36
Allegato n. 1: Consuntivi e programmi disciplinari.....	36
Allegato n. 2: Elenco degli alunni.....	102
Allegato n.3: Relazione finale dell'attività di sostegno.....	103

1. Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'Istituto

Il Liceo classico di Termini Imerese viene fondato nel 1907 allorché il Consiglio comunale di Termini Imerese delibera di chiedere al Regio Governo nazionale l'istituzione di un Liceo triennale superiore che vada a completare, insieme al già esistente Ginnasio quinquennale, il percorso di studi classici a Termini Imerese. Dopo venticinque anni, nell'agosto del 1932 il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena. Sede del nuovo Liceo è l'ex convento delle Clarisse sotto il titolo di San Marco Evangelista in via Garibaldi, dove nel frattempo è stato anche trasferito il Ginnasio e dove resteranno entrambi sino al 1974, anno in cui verrà consegnato l'edificio appositamente costruito per uso scolastico in via Del Mazziere. Nel corso dell'a.s. 1967-1968 a Termini Imerese viene istituito, quale sezione annessa al liceo classico, il Liceo scientifico che diventa autonomo nel 1975. Il Liceo classico G. Ugdulena, negli anni ha formato i giovani sia termitani sia provenienti dai comuni limitrofi (Trabia, Caccamo, Montemaggiore; ecc). Al momento, la scuola si caratterizza, oltre che per lo studio della cultura e delle lingue classiche, anche per la particolare attenzione allo studio della Lingua inglese come lingua straniera, grazie ai gemellaggi, progetti ERASMUS e ai corsi per il conseguimento della certificazione linguistica di vari livelli che vengono organizzati.

2. Obiettivi generali dell'istituto

L'attività del Liceo Ginnasio di Stato "Gregorio Ugdulena" si ispira costantemente ai principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. L'organizzazione delle attività è innanzitutto indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del senso storico; è insieme comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori della vita democratica e della partecipazione consapevole e responsabile. Nel nostro Liceo ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, ha l'obiettivo di operare al fine di garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'ampliamento delle conoscenze e all'inserimento nella società attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che ne fanno parte, indipendentemente dalla loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione del sapere e la sua continua elaborazione sono tra loro indissolubilmente legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti della esperienza, ed incoraggia, in particolare, la ricerca didattica –

disciplinare rivolta al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. In tal senso il Liceo Classico "G.Ugdulena" è in collegamento costante con la realtà territoriale e sociale ed è attivamente impegnato a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni formativi e alle esigenze della vita degli studenti oltretutto alle sfide del terzo millennio. All'interno dell'Istituto si promuove: - la partecipazione responsabile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, famiglie, comunità locali); - la valorizzazione dei bisogni specifici del territorio; - la valorizzazione delle competenze specifiche della scuola e della comunità in cui è inserita; - il costante raccordo con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione; - l'attenta considerazione della dimensione globale delle dinamiche culturali, economiche e sociali, e degli strumenti tecnologici che consentono l'apertura internazionale all'esperienza formativa della comunità scolastica. In spirito di collaborazione con il Collegio dei Docenti e con tutte le altre componenti della scuola, ed in armonia con le finalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i principi del Regolamento Scolastico, ciascun docente esercita la propria funzione nel rispetto dell'autonomia didattica e delle scelte culturali relative alla disciplina che insegna.

Per informazioni dettagliate sui programmi si rinvia al sito web della scuola www.istitutougdulena.edu.it.

3. Pecup e informazioni sul curricolo

Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Il **curricolo del liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo socio-antropologico, nonché l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di

elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

- L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.
- A partire dall' a.s. 2010-2011, gli studenti in ingresso hanno seguito il nuovo piano di studi definito dalla nuova Riforma dei Licei (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133).

Discipline	ORARIO 1° BIENNIO		ORARIO 2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e Letteratura. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Relig. Catt. o Mat. Alter.	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	31	31	31

4. Il consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	III B - A.S. 2021/2022	IV B - A.S. 2022/2023	V B - A.S. 2023/2024
Religione cattolica	Todaro Antonio	Todaro Antonio	Todaro Antonio
Italiano	Gulotta Calogero	Gulotta Calogero	Gulotta Calogero
Lingua e cultura latina	Enea Aurora	Laura Baudanza	Caronna Francesca
Lingua e cultura greca	Enea Aurora	Laura Baudanza	Caronna Francesca
Filosofia	Romano Angela	Romano Angela	Romano Angela
Storia	Romano Angela	Romano Angela	Romano Angela
Storia Dell'arte	Aiello Chiara	Aiello Chiara	Marcella Moavero
Lingua Straniera (Inglese)	Valenza Luciana	Valenza Luciana	Valenza Luciana
Matematica	Pagano Valeria Maria Paola	Pagano Valeria Maria Paola	Pagano Valeria Maria Paola
Fisica	Pagano Valeria Maria Paola	Pagano Valeria Maria Paola	Pagano Valeria Maria Paola
Scienze Naturali	Scelsa Giorgia	Scelsa Giorgia	Scelsa Giorgia
Sc. Motorie e Sport.	Scarcella Sabrina	Scarcella Sabrina	Rosa Lo Bianco
Sostegno	Rossana Vitello	Rossana Vitello	Rossana Vitello

5. Profilo e storia della classe

La classe 5[^]B dell'anno scolastico 2023/2024 è composta da diciotto alunni. La maggior parte proviene da Termini Imerese, altri dai paesi limitrofi di Trabia, Sciarra e Montemaggiore Belsito e hanno quasi tutti utilizzato i mezzi pubblici di trasporto.

Come si evince dallo schema del Consiglio di classe, per quanto riguarda il corpo insegnante del triennio, i cambiamenti hanno interessato il docente unico di Lingua e Lett. Latina e di Lingua e Lett. Greca, Scienze Motorie e Sportive e Storia dell'arte: in queste discipline infatti si sono alternati diversi insegnanti. In rapporto a trasferimenti e nuovi inserimenti, nel corso del quinquennio la classe ha modificato solo limitatamente la propria fisionomia rispetto al gruppo originario. Negli ultimi tre anni si sono registrati tra gli allievi casi di frequenza decisamente irregolare, dovuti in parte a motivi di salute e a problematiche di varia natura. All'inizio della prima classe del triennio si è inserita una studentessa, proveniente dalla classe III B. Mentre al secondo anno del triennio si è inserito un altro alunno, proveniente dalla IV C, il quale per le numerose assenze non è stato poi

promosso alla classe successiva e non ha proseguito gli studi nel medesimo Istituto Scolastico.

Un alunno si è avvalso del supporto di un'insegnante di sostegno ed ha seguito un relativo percorso di studi differenziato secondo le modalità di legge. La sua frequenza nell'ultimo anno è stata irregolare e poco puntuale. I rapporti tra i compagni e lo stesso alunno sono da valutare in termini positivi: in più occasioni il gruppo ha espresso nell'insieme attenzione e volontà di interazione nei suoi confronti e il processo di socializzazione con i compagni è stato costante e continuativo negli anni.

La classe ha concluso il triennio mostrando nel complesso una discreta socializzazione, sebbene durante il percorso non siano mancati momenti di confronto vivace e difficoltà di varia natura che hanno ostacolato l'armonia e la coesione interna, dovute anche alle divergenze nel carattere dei singoli. Le stesse caratteristiche hanno favorito l'aggregazione in gruppi più ristretti con l'inevitabile esclusione di qualche alunno. Particolare menzione richiede l'analisi della classe alla luce dell'emergenza dovuta alla diffusione del virus sars-cov-19. In ossequio al susseguirsi delle varie indicazioni ministeriali, regionali o locali, all'inizio del triennio anche la classe VB in oggetto ha alternato o conciliato modalità di partecipazione in presenza e di attività a distanza, quest'ultima comunemente indicata come DAD. Tali misure hanno riguardato il gruppo nella sua totalità nel periodo corrispondente al primo quadrimestre del secondo anno del quinquennio, quando si è fatto ricorso alla modalità mista (o DDI). Nel terzo anno la DAD ha riguardato solo i casi di contagio con obbligo di permanenza in quarantena. Il quarto anno scolastico si è invece svolto interamente in presenza. Questa esperienza prolungata per un anno e mezzo, anche se in forma non sempre continuativa, ha comunque disturbato il processo di crescita personale di alcuni alunni, ostacolando in alcuni casi anche la possibilità di un'attività ad ampio respiro. La situazione di disagio ha influito non solo sulla pratica didattica, ma su tutta la sfera emozionale che gravita attorno ai processi di insegnamento-apprendimento e che è alla base del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del percorso di studio. Alcune discipline hanno subito un rallentamento a causa dell'evento di cui sopra che non ha permesso di recuperare del tutto le lacune pregresse. Sebbene nel complesso si siano adattati con una certa flessibilità a tutte le suddette difficoltà, i ragazzi sono stati comunque sottoposti ad un lungo periodo di stress che ha inficiato la qualità della loro vita quotidiana, in generale, e di studenti, in particolare, soprattutto per quanto riguarda il ritmo di lavoro. La ripresa della didattica tradizionale ha visto la necessità di una ridefinizione degli equilibri sia relazionali che didattici, relativi alla riconfigurazione dei tempi e dei modi di apprendimento; alcuni soggetti hanno impiegato più tempo di altri, riuscendo in ogni caso nel complesso a dar prova di resilienza e solidarietà reciproca.

Sotto il profilo didattico gli allievi hanno dimostrato differenti ritmi di apprendimento e di assimilazione: l'acquisizione di un personale metodo efficace di studio e la profondità di riflessione e di analisi non sono stati assimilati dalla classe nella sua interezza. Di solito essi sono apparsi globalmente interessati verso le proposte didattiche, anche se nei confronti di alcuni studenti è occorso esercitare decisa azione di coinvolgimento. Non di rado ha fatto difetto, da parte di vari soggetti, lo spirito collaborativo e si sono resi necessari i richiami degli insegnanti ad un comportamento consono alla vita scolastica dell'istituto che stavano frequentando. Tenendo conto delle varie attività culturali, progettuali e di ampliamento formativo in generale da conciliare con lo svolgimento dei programmi; tenendo conto delle notevoli differenze individuali emerse in ordine a sviluppo intellettuale, personalità, stili cognitivi, metodo di studio, possesso di strumenti espressivi, capacità sia logico-critiche sia di elaborazione e di sintesi; tenendo conto di quanto i singoli docenti hanno osservato nel corso delle indagini iniziali (prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate, esercitazioni pratiche, colloqui orali, revisione teorica di contenuti noti)

e considerato i frequenti ritorni su argomenti già svolti per permettere il recupero delle lacune, la classe può suddividersi nelle seguenti tre fasce di livello:

Alta

Alcuni alunni hanno conseguito una buona e completa conoscenza degli argomenti; buone competenze di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazioni personali; uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici delle discipline; costante impegno nello studio; rispetto delle consegne; e, infine, un buon livello di autonomia nell'organizzazione e nella gestione del carico di lavoro.

Media

Un secondo gruppo di alunni ha conseguito un discreto livello di preparazione. Ha eseguito le consegne con puntualità accettabile e ha sviluppato nel complesso consapevolezza motivazionale e progressiva autonomia metodologica, facendo registrare evidenti progressi nella capacità di analizzare e sintetizzare, di esporre gli argomenti, di usare i linguaggi disciplinari specifici. Tuttavia i prerequisiti di base non appaiono del tutto consolidati ed il metodo di lavoro non è risultato pienamente autonomo né sempre efficace.

Bassa

Un gruppo di alunni ha studiato alquanto saltuariamente o in modo poco attento e maturo, mostrando incostanza nel seguire il percorso didattico e nel metodo di studio e poca puntualità. Per impegno inadeguato o per carenti competenze di base, essi hanno evidenziato incertezze nel seguire l'andamento didattico e nel gestire le consegne. Per tali alunni si è reso dunque necessario un apporto didattico mirato da parte dei docenti, programmi di recupero, nonché maggiore rigore nell'esigere impegno attivo e costanza nello studio anche tramite relative comunicazioni e sollecitazioni alle rispettive famiglie.

6. Prospetto dati della classe nel triennio

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	n. trasferimenti / ritirati	numero ammessi alla classe successivi
2021/22	18	1	0	18
2022/23	19	1	1	18
2023/24	18	0	0	18

7. Progetto di educazione civica (triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/24)

Curricolo verticale di Educazione civica per il Liceo Classico
Quadro normativo
<p>Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»</p> <p>DM del 22.06.2020 -Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</p> <p>Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p>
Disposizioni generali
Insegnamento trasversale e contitolarità
Docente del C.d.C. con compiti di coordinamento (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ore l'anno da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
Voto in decimi

PROCESSI	DETTAGLI
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione Civica: tema generale, argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate.
Il coordinatore di Ed. Civica a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.	Il coordinatore di Ed. Civica propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

CONTENUTI (TEMATICHE AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 92/2019)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);

4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.
9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

COMPETENZE GENERALI/TRAGUARDI PER IL SECONDO CICLO COME PREVISTO DAL D.M. 35/2020

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 – CLASSE V B

CLASSI QUINTE

SINTESI

Primo quadrimestre Tematica	Competenze riferite al PECUP	Secondo quadrimestre Tematica	Competenze riferite al PECUP
<p>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea</p> <p>Ordinamento giuridico italiano</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</p>	<p>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

Caratteri e struttura della Costituzione italiana Religione La laicità dello Stato e il ruolo della religione Il primato della persona : i diritti e doveri cristiani	4		
TOTALE ORE	18	TOTALE ORE	15

METODOLOGIE

- Lezioni partecipate e/o frontali
- Laboratori in classe per analisi di casi
- **Cooperative learning** per attività di ricerca e compiti di realtà
- Attività di ricerca e studio condotte sul territorio
- Visite guidate in presenza o virtuali con istituzioni dello stato e dell'UE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la rubrica di Valutazione allegata.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.A.S.S. 2020 - 2023

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	4	5	6	7	8	9	10	
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo	
Criteri								
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono episodiche frammentari non consolidati e recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono esaurienti consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2020 - 2023

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
	4	5	6	7	8	9	10	
Criteria	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo	
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utilianche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2020– 2023

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Criteri		4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
Atteggiamenti/Comportamenti								
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativi e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed</p>	<p>L'alunno o adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e</p>

interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.						verso il gruppo.	ed esercita influenza positiva sul gruppo
---	--	--	--	--	--	------------------	---

8. Pcto (*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex a.s.l.*)

		A.S. 2021/22 (terzo anno)
Randstad	Formazione	Conoscenze di base in materia di prevenzione e dei rischi nei luoghi di lavoro riguardanti: la normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro; i concetti di rischio, danno e pericolo; i criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità; gli organi di vigilanza, controllo e assistenza. Modalità on-line a cura di Promimpresa s.r.l.
sicurezza (4 h)		
Certificazione in Lingua Inglese Esami Trinity B1/B2		Preparazione agli esami Trinity in presenza a scuola ed esami in modalità CBT in sede presso il Liceo classico.
EIPASS (max 90 h)		7 Moduli di informatica: Fondamenti dell'informatica – Navigare e cercare informazioni sul Web – Sicurezza informatica – Videoscrittura – Foglio di calcolo – Presentazioni multimediali – Internet e networking. A cura dell'EI-Center, presso il nostro Istituto.
Orientamento (4 h)		Attività di orientamento al lavoro, a cura del sociologo Pietro Piro
Da Himera a Terme (30 h)		Conoscenza della storia e del sito archeologico di Himera e realizzazione di un cortometraggio sul tema con il coordinamento dell'Archeoclub di Termini Imerese
		A.S. 2022/23 (quarto anno)
Progetto legalità (20 h)		Incontri di formazione con esponenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese sulla cultura della legalità e sulla professione forense e stage presso udienze del Tribunale di Termini Imerese
Randstad formazione sicurezza (4 ore)		Conoscenze di base in materia di prevenzione e dei rischi nei luoghi di lavoro riguardanti: la normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro; i concetti di rischio, danno e pericolo; i criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità;

	gli organi di vigilanza, controllo e assistenza. In videoconferenza, a cura della Dott.ssa Ing. Vincenza Randazzo, RSPP dell'Istituto e Formatrice qualificata ai sensi del D.M. 06.03.2013
DNA e Scienze forensi (15 h)	Esperienze laboratoriali presso l'Università degli Studi di Palermo: estrazione del DNA dalle cellule della mucosa boccale ed elettroforesi; simulazione del ritrovamento di DNA in un reperto
Vie dei tesori (50 h)	Formazione sulla storia e sull'archeologia della città per preparare gli studenti a svolgere la funzione di guida per i visitatori dei monumenti di Termini Imerese inseriti nel percorso delle Vie dei tesori (settembre 2022)
Certificazione in Lingua Inglese Esami Trinity B1/B2	Preparazione agli esami Trinity in presenza a scuola ed esami in modalità CBT in sede presso il Liceo classico.

	A.S. 2023/24 (quinto anno)
EIPASS (max 90 h)	7 Moduli di informatica: Fondamenti dell'informatica – Navigare e cercare informazioni sul Web – Sicurezza informatica – Videoscrittura – Foglio di calcolo – Presentazioni multimediali – Internet e networking. A cura dell'EI-Center, presso il nostro Istituto.
Cultura della legalità ed orientamento alla professione forense (18 h)	Incontri di formazione con esponenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese sulla cultura della legalità e sulla professione forense e stage presso udienze del Tribunale di Termini Imerese
“La scena del crimine”, Test di diagnosi UNIPA 15 ore	Attività PNRR Orientamento UNIPA “La scena del crimine” Test di diagnosi, Esperienze laboratoriali all'Università di Palermo
ASTER SICILIA	Manifestazione sull' Orientamento all'Università e alle professioni.
“Special Basket Sud”	Attività di volontariato Special Olympics Italia

9. Ampliamento dell'offerta formativa 2023/2024

<p>Attività di Orientamento Scolastico</p>	<p>10/11/2023 Orientamento per facoltà medico-universitarie con il Team di Palermo TestBusters, in modalità online nel pomeriggio;</p> <p>16 Novembre 2023 XXI Edizione OrientaSicilia ASTER Sicilia, Fiera del Mediterraneo Palermo;</p> <p>15,21,23 Novembre 2023 Orientamento Scolastico Post Diploma AssOrienta online nel pomeriggio;</p> <p>16/11/2023 Fiera OrientaSicilia 2023;</p> <p>05/12/2023 Conferenze informative sull'orientamento: Esercito Italiano; Intesa Universitaria, associazione Studentesca di UNIPA (servizi ERSU, approcci e guida nel mondo universitario);</p> <p>13/12/2024 Percorso di orientamento organizzato dall'associazione OPTO, Arte e design - Comunicazione - Economia - Editoria - Enogastronomia - Lingue - Moda - Musica - Salute e medicina;</p> <p>Dal 19/02/ 2024 al 23/02/2024 Welcome Week UNIPA Palermo;</p> <p>29/02/2023 Attività PNRR Orientamento UNIPA “La scena del crimine: Test di Diagnosi”</p> <p>6 Marzo -19 Aprile 2024 Open Day dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Palermo</p> <p>10 Aprile 2024“Mediazione Linguistica per il Marketing” e magistrale in “Lingue e traduzione per la comunicazione digitale”.</p> <p>29 Aprile 2024 Orientamento scolastico post diploma - “FONDAZIONE ARCHIMEDE” – modalità on line</p> <p>9/10 Maggio 2024 Attività PNRR Orientamento UNIPA “La scena del crimine” Test di diagnosi, Esperienze laboratoriali all'Università di Palermo (Proseguimento di un percorso iniziato nell'anno precedente)</p>
<p>Attività di Orientamento Piattaforma ministeriale UNICA</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte da Parte degli alunni con il Tutor Prof.ssa R. Lo Bianco le attività di orientamento legate alla Piattaforma ministeriale UNICA per l'inserimento di tutte le attività orientative in piattaforma per la redazione dell'E-Portfolio e del Curriculum. È inoltre compito degli alunni realizzare e inserire il Capolavoro di come attività relativa alla formazione di un documento in cui il ragazzo si identifica.</p>

Cineforum	<p>27/10/2023 Oppenheimer CineTeatro Eden</p> <p>9/11/2023 Il Delitto Mattarella Cineteatro Eden</p> <p>24/11/2023 C'è ancora domani CineTeatro Eden</p> <p>01/12/2023 L'ultima volta che siamo stati bambini di Claudio Bisio CineTeatro Eden</p>
Rappresentazioni teatrali	<p>21/02/2024 Oliver Twist Teatro in lingua Inglese</p> <p>12 Aprile 2024 Teatro Biondo KAMIKAZE</p>
Incontro con lo scrittore	<p>15/11/2023 Tutta un'altra storia di Totò Burrafato;</p> <p>27 Febbraio 2024 Presentazione del libro "L'avversione di Tonino per i ceci e i polacchi" con l'autore G. Di Marco;</p> <p>5 Aprile 2024 Con gli occhi di Sara di Davide Faraone;</p> <p>24/05/2024 Pietro Grasso e presentazione del libro “Paolo Borsellino parla ai ragazzi”.</p>
Legalità	<p>14 Dicembre 2023 Non fare CRACK Informazione e prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti: il crack e i suoi effetti irreversibili con il Dott. Zavatteri e la partecipazione del Dott. P. Piro;</p> <p>29/11/2023 Riflessioni di gruppo sulla violenza delle donne “VIVA SOFIA, due mani per la vita”;</p> <p>24/05/2024 Incontro con Pietro Grasso e presentazione del libro “Paolo Borsellino parla ai ragazzi”.</p>
Viaggi d'Istruzione/ Uscite didattiche	<p>28/09/2023 Parco Avventura Madonie</p> <p>05-09/02/2024 Viaggio d'istruzione a Budapest</p> <p>21/03/2024 Museo dello Sbarco e Museo del Cinema Catania;</p> <p>27/03/2024 Taormina con i gemelli di Elk Grove Village</p>
Conferenze/Dibattiti	<p>13 Ottobre 2024 Partecipazione Tavola Rotonda: AIdAM e le competenze multidisciplinari presso POLO MECCATRONICA VALLEY;</p> <p>19 Ottobre 2023 Conferenza Traduttori Professionali al Parlamento Europeo. Relatore poliglotta Prof. Joanis Ikomonu (in videoconferenza)</p> <p>26 Gennaio 2024 Dibattito sul conflitto Arabo-Israeliano con l'intervento del Prof. Daniele Palermo, Associato di “Storia delle relazioni interreligiose” dipartimento Cultura e Società Università di Palermo;</p> <p>8 Marzo 2024 “Un 8 Marzo di rispetto” Incontro sul tema nuova dimensione Uomo-Donna, associazione AUSER Termini Imerese;</p> <p>Conferenza ADVS “La donazione del sangue”</p>

Scambi culturali	19-29 Novembre 2023 Gemellaggio con Elk Grove Village Chicago Illinois in trasferta (Filippello A. Serraino S.) 21-29 Marzo 2024 Gemellaggio in sede con Elk Grove High school Chicago Illinois;
Attività varie	MEP-ITALIA 25-29 Ottobre 2023/ 19 al 23 Febbraio 2024/ 3-9 Aprile 2024 (Filippelo A., Serraino S.) 18-22 Dicembre 2023 Settimana dello studente; 01 Marzo 2024 a seguire PROVE INVALSI; 6 aprile 2024 la scuola al Barbera “Kick off 2023/2024”
Simulazione Prove Esami di Stato	16 Aprile 2024 Simulazione seconda prova - Esami di Stato a.s. 2023/24
Educazione alla carità	4-9 Marzo 2024 Settimana del "DonaCibo "nelle scuole
Progetto Educazione Civica	Attività progettuale di complessive ore 8h, su base volontaria svolta dalla Docente Esperta Prof.ssa Rita Cancascì in presenza con la Prof.ssa Romano A. nelle ore di Storia. L’arricchimento del percorso formativo ha la finalità di offrire alla classe un’opportunità di crescita e di formazione culturale sia come cittadini che come candidati in vista degli Esami di Stato conclusivi. Le tematiche trattate sono state: 1. La Costituzione Italiana, 2. Gli Organi Costituzionali, 3. Cenni ai Sistemi Elettorali, 4. Unione Europea

10. Criteri per l’attribuzione del voto di condotta (art. 7 Dpr n. 122 del 22 giugno 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all’art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo.

La seguente griglia, approvata dal collegio dei docenti del 26 maggio 2020.

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d’istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO.	10

<p>Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.</p>	9
<p>Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.</p>	8
<p>Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.</p>	7
<p>Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.</p>	6

11. Criteri per l'attribuzione del credito

Secondo l'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti (vedi PTOF).

12. Modalità di svolgimento dell'esame di stato

L'esame di maturità 2024 si conferma nella struttura già sperimentata nel 2023, segnando il ritorno alla normalità dopo gli anni di modifiche dovute alla pandemia. L'impianto prevede due prove scritte nazionali e un colloquio, con commissioni composte da membri interni ed esterni. Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo classico è LINGUA E CULTURA GRECA, come individuato dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

13. Griglie di valutazione delle prove scritte

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N. 62 del 2017, la commissione può procedere alla correzione delle prove operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

PRIMA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, utile a definire la griglia valida alla correzione della prima prova scritta. Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, sono state definite tre griglie utili alla correzione degli elaborati, in relazione alle tre tipologie previste.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - a,b,c</p> <p>Coesione e coerenza testuale. - d,e,f</p>	<p>Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione</p> <p>a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente</p>	<p>1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5</p>
	<p>Coerenza e coesione testuale</p> <p>d) Buona e) Sufficiente f) Insufficiente</p>	<p>1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5</p>
<p>2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. - a,b,c</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale. - d,e,f</p>	<p>Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione</p> <p>a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente</p>	<p>2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5</p>
	<p>Uso del l</p> <p>d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto</p>	<p>2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5</p>
<p>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -a,b,c</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali -d,e,f</p>	<p>a) Ampie conoscenze e riferimenti culturali b) Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali c) Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi</p>	<p>3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5</p>
	<p>d) Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e) Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi</p>	<p>3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5</p>
<p>4) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - a,b,c</p> <p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - d,e,f</p> <p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - g,h,i</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo. - j,k,l</p>	<p>a) Rispetta i vincoli posti nella consegna b) Rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna c) Non rispetta i vincoli posti nella consegna</p>	<p>4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5</p>
	<p>d) Comprensione piena e interpretazione corretta e articolata e) Comprensione parziale e interpretazione complessivamente corretta f) Mancate comprensione ed interpretazione</p>	<p>4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5</p>
	<p>g) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa</p>	4.g) 2
	<p>h) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico -formali del testo</p>	4.h) 1
	<p>i) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali</p>	4.i) 0,5
	<p>j) Interpreta correttamente il testo articolando l'interpretazione con fondate sintesi e giudizi personali.</p>	4.j) 2
<p>k) Interpreta sufficientemente il testo articolando l'interpretazione con sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato Non interpreta correttamente il testo e non fornisce sintesi pertinenti.</p>	4.k) 1	
<p>l) Non interpreta correttamente il testo e non fornisce sintesi pertinenti.</p>	4.l) 0,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. –a,b,c Coesione e coerenza testuale. –d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a. Buona b. Sufficiente c. Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d. Buona e. Sufficiente f. Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f	Correttezza grammaticale e nell’uso interpunzione a. Buona b. Sufficiente c. Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. –a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali – d,e,f	a. Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b. Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c. Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d. Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e. Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f. Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Comprensione del testo dato. Riconoscimento degli snodi argomentativi presenti. –a,b,c Individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari. –d,e,f	a. Ha compreso il testo dato individuando gli snodi argomentativi presenti. b. Ha compreso parzialmente il testo dato, individuando i nodi argomentativi fondamentali. c. Non ha compreso il testo dato e non ne ha individuato adeguatamente i nodi argomentativi.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d. Ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. Ha individuato parzialmente la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. f. Non ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
Produrre un testo di tipo argomentativo. –g,h,i Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. –f,g,h	g. Ha gestito con sicurezza gli elementi per la produzione di un testo argomentativo. h. Ha gestito sufficientemente gli elementi per produzione di un testo argomentativo. i. Non si è attenuto alle modalità di produzione di un testo argomentativo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	f. Sostiene l’argomentazione con riferimenti culturali congrui e corretti. g. Sostiene l’argomentazione con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. h. Sostiene l’argomentazione con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.f) 2 4.g) 1 4.h) 0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITÀ (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -a,b,c Coesione e coerenza testuale. -d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d) Buona e) Sufficiente f) Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. - a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. -d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f) Improperità di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali - d,e,f	a) Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b) Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c) Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d) Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e) Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
4) Pertinenza del testo rispetto alla traccia - a,b,c Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - d,e,f Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. - g,h,i Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -j,k,l	a) Produce un testo pertinente rispetto alla traccia. b) Produce un testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. c) Non produce un testo pertinente rispetto alla traccia.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d) La formulazione del titolo e la paragrafazione sono coerenti. e) La formulazione del titolo e la paragrafazione sono parzialmente coerenti. f) La formulazione del titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g) Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare. h) Lo sviluppo dell'esposizione è sufficientemente ordinato e lineare. i) Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e contraddittorio e/o contorto e/o ambiguo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	j) Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali congrui e corretti. k) Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. l) Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

SECONDA PROVA SCRITTA

Quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 2018, utile a definire la griglia valida alla correzione della seconda prova scritta del liceo classico

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Sulla base delle attuali indicazioni ministeriali, è stata definita una griglia utile alla correzione della seconda prova scritta, di seguito fornita.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDO GRADO G. UGDULENA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato puntuale e globale	6
	Comprensione del significato globalmente corretta	5
	Comprensione del significato nell'insieme	4
	Comprensione del significato frammentaria	3
	Comprensione del significato di limitati passaggi	2
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretta pur con qualche imperfezione	4
	Complessivamente corretta con isolati errori	3
	Parziale con alcuni rilevanti errori	2
	Incerta con numerosi gravi errori	1
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Corretta	3
	Essenziale	2
	Imprecisa	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA ITALIANA	Scorrevole con scelte lessicali appropriate	3
	Meccanica con scelte lessicali talora inappropriate	2
	Scorretta con scelte lessicali inappropriate	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Piena	4
	adeguata	3
	Parziale	2
	Scarsa	1
	Assenza totale di risposte	0

VOTO _____

14. Simulazione seconda prova-esami di stato 2024

In data 16 aprile 2024 le classi quinte del liceo classico hanno svolto una prova che simulasse la medesima seconda prova scritta prevista in sede di Esami di Stato, elaborata sulla base delle relative indicazioni ministeriali. Essa viene qui integralmente riportata.

A001 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI21, LIIC e LIQ1)

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

VECCHI E GIOVANI

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Plutarco, nel seguente passo dell'opuscolo *Se un vecchio debba fare politica* dei *Moralia*, affronta una delle accuse rivolte alla vecchiaia, ossia quella di distogliere dalla vita attiva.

PRE-TESTO

Dato che al malato il medico ha prescritto delle cure, egli (il vecchio) deve occuparsi di queste e non lasciarsi andare ai propri vizi, inseguendo desideri non più adatti al periodo della vecchiaia.

TESTO

Καὶ γὰρ εἰ ζητεῖ πάντως ἡ φύσις τὸ ἡδὺ καὶ τὸ χαίρειν, τὸ μὲν σῶμα τῶν γερόντων ἀπείρηκε πρὸς πάσας, πλὴν ὀλίγων τῶν ἀναγκαίων, τὰς ἡδονάς, καὶ οὐχ

“ἡ Ἀφροδίτη τοῖς γέρουσιν ἄχθεται”

μόνον, ὡς Εὐριπίδης φησίν, ἀλλὰ καὶ τὰς περὶ πόσιν καὶ βρῶσιν ἐπιθυμίας ἀπημβλυμμένας τὰ πολλὰ καὶ νωδὰς κατέχοντες μόλις οἷον ἐπιθήγουσι καὶ χαράττουσιν· ἐν δὲ τῇ ψυχῇ παρασκευαστέον ἡδονὰς οὐκ ἀγεννεῖς οὐδ' ἀνελευθέρους, ὡς Σιμωνίδης ἔλεγε πρὸς τοὺς ἐγκαλοῦντας αὐτῷ φιλαργυρίαν, ὅτι τῶν ἄλλων ἀπεστερημένος διὰ τὸ γῆρας ἡδονῶν ὑπὸ μιᾶς ἔτι γηροβοσκεῖται τῆς ἀπὸ τοῦ κερδαίνειν. ἀλλ' ἡ πολιτεία καλλίστας μὲν ἡδονὰς ἔχει καὶ μεγίστας, αἷς καὶ τοὺς θεοὺς εἰκός ἐστιν ἢ μόναις ἢ μάλιστα χαίρειν· αὐταὶ δ' εἰσὶν, ἃς τὸ εὖ ποιεῖν καὶ καλόν τι πράττειν ἀναδίδωσιν. εἰ γὰρ Νικίας ὁ ζωγράφος οὕτως ἔχαιρε τοῖς τῆς τέχνης ἔργοις, ὥστε τοὺς οἰκέτας ἐρωτᾶν πολλάκις, εἰ λέλονται καὶ ἠρίστηκεν· Ἀρχιμήδην δὲ τῇ σανίδι προσκείμενον ἀποσπῶντες βία καὶ ἀποδύοντες ἤλειπον οἱ θεράποντες, ὁ δ' ἐπὶ τοῦ σώματος ἀηλιμμένου διέγραφε τὰ σχήματα·

POST-TESTO

Il bene dello Stato è l'unico per cui valga la pena spendere la propria vita, in particolare l'ultima parte in cui l'esperienza può risultare utile alla collettività.

SECONDA PARTE: due quesiti a risposta aperta, formulati sul brano proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione e all'approfondimento e alla riflessione personale. il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai due quesiti, senza superare le 20/24 righe di foglio protocollo.

- 1) Evidenzia vantaggi e svantaggi dell'età senile, in confronto all'età giovanile, messi in luce nel passo dei *Moralia*.
- 2) L'identificazione dei piaceri supremi con quelli dell'anima costituisce la base su cui l'autore afferma la superiorità della vecchiaia rispetto alla giovinezza non solo privata ma anche e soprattutto pubblica. Attingendo alle tue conoscenze, traccia una breve sintesi della valutazione della vecchiaia nel mondo antico e nel panorama letterario moderno e/o contemporaneo.

15. Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 sugli Esami di Stato 2023-24 – Secondo ciclo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

16. Firme del consiglio di classe V B

IL CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
CARONNA FRANCESCA	
GULOTTA CALOGERO	
LO BIANCO ROSA	
MOAVERO MARCELLA	
PAGANO VALERIA MARIA PAOLA	
ROMANO ANGELA	
SCELSA GIORGIA	
TODARO ANTONIO	
VALENZA LUCIANA	
VITELLO ROSSANA	

TERMINI IMERESE, 15/05/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA PATRIZIA GRAZIANO**

Allegati

Allegato n. 1: Consuntivi e programmi disciplinari

ITALIANO
LATINO
GRECO
INGLESE
FILOSOFIA
STORIA
STORIA DELL'ARTE
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE NATURALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RELIGIONE

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: V B

PROFESSORE: CALOGERO GULOTTA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono stati convertiti, in sede di programmazione, secondo l'ottica delle competenze e abilità facente capo agli assi disciplinari del MIUR (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Si riportano di seguito le "abilità" possedute dagli allievi intese come "saper fare", inquadrandole sinteticamente negli assi culturali cui si ascrivono.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura italiana e dei suoi rapporti con la letteratura straniera con particolare riguardo a quella europea.

Perfezionamento in senso diacronico delle conoscenze linguistiche.

Conoscenza dello sviluppo storico-sistematico dei prodotti letterari.

Sviluppo dell'abilità di saper fare rilievi sugli autori, per coglierne i caratteri salienti e distintivi.

Saper leggere, analizzare (a livello sintattico, linguistico-retorico e critico-estetico) e comprendere testi letterari e non.

Saper produrre testi scritti di varia tipologia e destinazione.

Saper organizzare ed esporre idee e concetti in forma orale secondo criteri di coerenza, coesione, chiarezza, proprietà di linguaggio. Capacità di formulare giudizi estetici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

ASSE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.

Comprendono il messaggio contenuto in testi orali di varia tipologia; sanno cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; espongono in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; riconoscono e utilizzano differenti registri comunicativi; sanno affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; sanno individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali

LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO

Padroneggiano le strutture della lingua presenti nei testi; sanno applicare strategie diverse di lettura; sanno individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; sanno cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; sanno analizzare il contenuto e gli aspetti formali dei testi letterari (livello denotativo e connotativo); sanno contestualizzare, attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale, opere di generi, epoche e autori diversi

PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Sanno ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; sanno prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; sanno rielaborare in forma chiara le informazioni; sanno produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative (analisi testuale, saggio breve, tema)

UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO

Riconoscono ed apprezzano le opere d'arte e letterarie; conoscere e rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; sanno individuare le peculiarità di un'opera d'arte e letteraria valorizzandone tematiche, elementi formali e schemi compositivi; sanno riconoscere *topoi*, immagini, miti, motivi, espressioni che, persistendo nei secoli, ricorrono nell'immaginario contemporaneo

UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

Integrano ed arricchiscono i contenuti acquisiti in ambito storico-culturale con le informazioni e gli stimoli provenienti da prodotti multimediali; sanno elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali

ASSE MATEMATICO:

INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI Sanno progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe; sanno formalizzare il percorso di svolgimento di un tema o di una traccia attraverso schemi e scalette

ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO

Sanno raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; affrontano lo studio della lingua e della

letteratura italiana procedendo per induzioni e deduzioni; stabiliscono confronti tra strutture linguistiche, autori e opere, individuando analogie e differenze; costruiscono schemi e mappe concettuali anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ

Affrontano tematiche di studio e problemi del mondo contemporaneo attraverso la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati derivanti da strumenti di consultazione diversificati (vocabolari, lessici, sinonimi e contrari, manuali, saggi ed articoli di giornale) o media (siti web, CD-Rom); individuano una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentano i risultati dell'analisi, utilizzando classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici; utilizzano le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, rappresentare dati, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete

ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA A PARTIRE DALL'ESPERIENZA ED APPLICARE LA MEDESIMA METODOLOGIA ANALITICO-DEDUTTIVA IN ALTRI AMBITI DISCIPLINARI, SAPENDO PROCEDERE DALL'OSSERVAZIONE ALL'ASTRAZIONE

Sanno osservare un fenomeno (linguistico, sociale, storico, culturale etc.), ne sanno valutare le accezioni in contesti diversi e dedurre le regole che presiedono al suo funzionamento

ASSE STORICO-SOCIALE:

COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI

Collocano i più rilevanti fenomeni storico-letterari affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; analizzano e confrontano cambiamenti e diversità di epoche e fenomeni letterari nella dimensione diacronica e in quella sincronica (per stili, generi, temi e autori); riflettono su alcuni valori del nostro tempo e sanno riscoprire nel presente i “semi” che sono stati prodotti nei secoli passati, attraverso il recupero di radici e archetipi storicoculturali; colgono relazioni fra discipline diverse; esprimono valutazioni criticamente motivate

METODOLOGIE

Per lo studio della letteratura:

1. Lezione esplicativa.
2. Lezione partecipativa: a. dibattito guidato; b. esposizione orale e scritta degli argomenti, anche previo registrazione audio; c. letture critiche; d. lettura di brani antologici; e. riflessione critica personale; f. attualizzazione degli argomenti di studio; g. schemi; h. quadri d’insieme per definire i limiti cronologici dell’attività di un autore.

Lo studio della letteratura è stato corredato dalla lettura e dall’analisi testuale di brani antologici, scelti anche in relazione alle esigenze della classe ed agli interessi manifestati dagli allievi. I testi hanno avuto un ruolo centrale sicché a partire da essi, mediante metodologia induttivo - deduttiva, si è articolato il discorso storico-letterario.

Per lo studio dell’antologia:

1. Lezione partecipativa: a. lettura, analisi e parafrasi del testo; b. studio del lessico con attenzione all’evoluzione linguistica; c. osservazione delle caratteristiche di lingua e stile presenti nel testo; d. commento critico; e. rielaborazione personale; f. delineazione del pensiero dell’autore alla luce del testo; g. identificazione degli aspetti socio-politico-culturali presenti nel testo; h. attualità del brano.

Per lo studio del lessico:

Costante riflessione sulle radici delle parole, sugli elementi di formazione delle stesse e sulle famiglie di parole
Tabulazione dei dati con utilizzo di schemi di tipo logico-matematico
Consultazione del vocabolario, di lessici etimologici e di sussidi multimediali o di fonti reperibili da siti web.

CONOSCENZE

1. Storia della letteratura dal Romanticismo alla poesia del primo Novecento.
2. Tipologie testuali: analisi testuale, testo argomentativo, analisi articolo di giornale, tema tradizionale.
3. Lessico specifico della disciplina

CONTENUTI

Della storia della Letteratura Italiana sono stati analizzati autori e correnti dei secoli Ottocento e Novecento; è stata eseguita un’attenta selezione dei contenuti ritenuti maggiormente rappresentativi, con l’intento di privilegiare la qualità alla quantità degli argomenti. Si fa presente che lo svolgimento del programma è stato inevitabilmente condizionato da attività d’Istituto, assemblee, iniziative esterne. Si precisa che per taluni autori si è svolto un percorso limitato alla scelta di alcuni aspetti e tematiche, non essendo stato possibile sviluppare per motivi di tempo un’analisi approfondita dell’intero percorso di tali scrittori. Lo studio della cantica dantesca *Paradiso*, tradizionalmente affrontato in classe terminale, è stato trattato in anni precedenti, in coerenza con relativa decisione dipartimentale. Visione film selezionati.

Per le indicazioni analitiche si rimanda a relativo foglio allegato.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

1. Colloqui orali.

2. Compiti scritti (produzione di analisi scritte di testi in prosa e poesia; testi argomentativi; analisi articoli di giornale).

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle allegate al documento Valutazione: 1. situazione di partenza; 2. qualità dell'impegno; 3. comprensione degli argomenti; 4. acquisizione degli argomenti studiati; 5. interventi (modalità, qualità) 6. osservazione costante del comportamento; 7. attenzione continua alla personalità globale dell'alunno ed alla sua evoluzione. 8. riflessione personale; 9. rielaborazione personale.

RECUPERO/SOSTEGNO

All'occorrenza ci si è avvalsi delle strategie di recupero/sostegno non disgiunte dalla normale attività curricolare e che, pertanto, sono state svolte nel normale orario scolastico, per consentire all'alunno tempi di studio adeguati alle sue necessità, in modo che potesse, attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Si è cercato inoltre di valorizzare, in tutte le sue forme, la capacità di autopromozione del recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione. Gli interventi di recupero sono stati di tipo contenutistico e metodologico.

Strumenti e strategie adottate per il recupero curricolare:

- ulteriori spiegazioni e approfondimenti;
- revisione del lavoro assegnato per casa;
- attivazione di processi analitico-deduttivi e induttivo-deduttivi finalizzati all'autocorrezione;
- monitoraggio costante del lavoro svolto.

Termini Imerese, 15/05/2024

IL DOCENTE

Calogero Gulotta

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO
"G. UGDULENA" TERMINI IMERESE

LICEO CLASSICO
PROGRAMMA SVOLTO D'ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZIONE B

Testi adottati

- Letteratura e antologia: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Liberi di interpretare, Edizione rossa; volumi: 2, Dal Manierismo al Romanticismo 1545-1861; Leopardi, il primo dei moderni; 3A, Dal Naturalismo alle Avanguardie 1861-1925; 3B, Dall'Ermetismo ai nostri giorni 1925-oggi.
- Integrazioni di testi con materiale fornito dal docente.

IL ROMANTICISMO

Periodizzazione e genesi. I caratteri fondanti: eredità e originalità. Romanticismo "oggettivo" e "soggettivo". Il titanismo. Collegamenti con eventi storici. Lo storicismo. Quadro generale su esponenti e spunti tematici. Brevi riferimenti ad altri ambiti artistici.

Il libro: Edgar Allan Poe, Il gatto nero. Trama, caratteri, aspetti romantici.

ALESSANDRO MANZONI

Profilo biografico. La famiglia. Infanzia e giovinezza. Il periodo francese. Il "quindicennio creativo". La grigia vecchiaia. Opere principali. Cenni sulle opere giovanili. Gli inni religiosi, le tragedie, le odi civili, Storia della colonna infame: quadri generali. I Promessi Sposi: il genere; la travagliata genesi; la questione della lingua; la trama; i personaggi principali; il messaggio politico e sociale. La poetica: tra Illuminismo e Romanticismo; lettera a D'Azeglio; lettera a Chauvet; la funzione dell'arte, vero storico e vero poetico. I caratteri della tragedia: temi, coro, unità aristoteliche. La conversione religiosa; la componente giansenista; la provida sventura. L'atteggiamento politico.

Testi analizzati:

-Da In morte di Carlo Imbonati: vv. 203-220

-Il Cinque Maggio

-Dall'Adelchi, coro dell'atto IV: La morte di Ermengarda, vv. 1-60

-Da I Promessi Sposi: I capitolo, "Quel ramo del lago di Como", don Abbondio e i bravi, passi scelti; VIII capitolo, "Addio monti"; X capitolo, "La sventurata rispose"; XXXVIII capitolo, "Il sugo di tutta la storia"

GOFFREDO MAMELI

Cenni sulla vita e sull'impegno risorgimentale.

Testo analizzato:
-Il Canto degli Italiani

GIACOMO LEOPARDI

Profilo biografico. La famiglia e l'ambiente d'origine. I viaggi e le esperienze tra Roma, Firenze, Napoli. Le grandi amicizie: Giordani, Ranieri. La vita sentimentale. Ideologia e poetica. La formazione erudita. Spunti di Classicismo, Illuminismo e Romanticismo. Conversione letteraria e conversione filosofica. Pessimismo storico. Pessimismo cosmico. La poetica della rimembranza. Poetica del vago e dell'indefinito. Rapporti con il Gabinetto Vieusseux. Rapporti con il movimento risorgimentale. L'invito finale alla solidarietà. Il titanismo. Cenni sulle opere giovanili e sull'epistolario. Canzoni, Piccoli e Grandi Idilli, Zibaldone di Pensieri, Operette Morali: quadri generali. Cenni sul Ciclo di Aspasia e sui componimenti satirici. La ginestra: quadro generale.

Testi analizzati:

-Dallo Zibaldone: Il ritratto della madre, 25 novembre 1820; Un giardino di sofferenza, 19 e 22 aprile 1826.

-Dai Canti: Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio

-Dalle Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere

-Dalla Ginestra, vv. 111-135

IL VERISMO

L'Italia nel secondo Ottocento: brevi riferimenti storici e sociali. La questione meridionale. Le trasformazioni del Romanticismo. Scapigliatura: quadro generale. Origine e caratteri generali del Verismo. Le basi filosofiche e metodologiche: brevi riferimenti a Comte (lo studio scientifico dell'individuo), Darwin e Spencer (il darwinismo sociale). Il determinismo di Taine. Il collegamento con Realismo e Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

Profilo biografico e le opere principali. La formazione romantico-patriottica; il periodo fiorentino, Milano e i contatti con la Scapigliatura; il bozzetto siciliano Nedda, l'adesione al Verismo: la stagione dei capolavori. Il ritorno a Catania: gli ultimi anni. Il percorso ideologico da Garibaldi al fascismo. La poetica del Verismo: la conversione di Verga al Verismo; il metodo verista di Verga: regressione, impersonalità, straniamento, la ricostruzione in "laboratorio; l'"eclissi" dell'autore, la "morale dell'ostrica"; materialismo e pessimismo, ruolo sociale dello scrittore, lo stile. La "lotta per la vita". Discorso indiretto libero e linguaggio popolare. Confronto con il Naturalismo. Le novelle di Vita dei campi, quadro generale: le novelle-manifesto, i temi ispiratori, l'amore-passione, il motivo economico, l'esclusione sociale; Le Novelle rusticane, quadro generale: la dimensione collettiva, il motivo economico, la "roba". I Malavoglia, quadro generale: il progetto dei Vinti, "la fiumana del progresso", la funzione dello scrittore, la narrazione del vero, mitizzazione della famiglia patriarcale; l'opposizione morale tra paese e città. Mastro-don Gesualdo, quadro generale: il successo economico e la sconfitta negli affetti; la tematica sociale; l'uso del flashback.

Testi analizzati:

-Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, L'amante di Gramigna, La Lupa

-Da Novelle rusticane: Libertà, La roba

-Da I Malavoglia: capitolo I, L'inizio dei Malavoglia

Il libro: Nedda

IL DECADENTISMO

I caratteri del Decadentismo: genesi del termine Decadentismo, l'individuo e la società. I presupposti filosofici. Brevi riferimento al contesto storico. Confronto con Romanticismo e Naturalismo. Cenni sul Simbolismo francese; la "perdita dell'aureola". Aspetti decadenti della Scapigliatura. Cenni sulle manifestazioni europee. Concetti di dandismo, estetismo, superomismo.

Il libro: Franz Kafka, *Metamorfosi*. Trama, caratteri, aspetti decadenti

GIOVANNI PASCOLI

Profilo biografico. I traumi familiari, l'esperienza politica giovanile, la ricostruzione del nucleo familiare, la carriera di professore e la produzione poetica. Le opere principali. *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: la funzione conoscitiva della poesia, simbolismo e frammentismo, l'approccio irrazionale alla realtà, impressionismo, fonosimbolismo. La poetica: l'ideologia del fanciullino; cultura classicista e sensibilità decadente; peculiarità dei *Poemetti*, lo sperimentalismo linguistico. Confronti con D'Annunzio. Posizioni ideologiche: la giovinezza ribelle; il "socialismo umanitario"; il nazionalismo de *La grande Proletaria* si è mossa; spunti prefascisti.

Testi analizzati:

-Da *Myricae*: L'assiuolo; X agosto; Lavandare; Novembre

-Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

-Dai *Poemetti*: *Italy*, XIX-XX, vv. 1-32

GABRIELE D'ANNUNZIO

Profilo biografico. La giovinezza e gli studi; l'identificazione tra arte e vita; la relazione con Eleonora Duse; l'attività politica: il clamoroso voltafaccia politico, l'esilio volontario in Francia, il poeta-soldato, lo spirito nazionalistico dell'impresa di Fiume, rapporti con il fascismo, il tramonto al Vittoriale. I miti: estetismo, dandismo, superomismo. Tra Wagner e Nietzsche: verso il superuomo, il rapporto con il pubblico. L'esaltazione delle nuove tecnologie. *Alcyone*: quadro generale. La natura: panismo e nostalgia. Quadro generale dei principali testi.

Testi analizzati:

-Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto; I pastori

LA CRISI DELL'UOMO DEL NOVECENTO

Il tramonto degli ideali ottocenteschi. La società industrializzata e massificata: sfiducia e angoscia esistenziale.

ITALO SVEVO

Vita: le origini, gli stimoli culturali, la vita familiare e professionale, il successo tardivo. Il contesto storico d'appartenenza. Le opere: *Una vita*, *Senilità*, caratteri generali; *La Coscienza di Zeno*: trama e struttura, il tema dell'inefficienza, i rapporti con la psicoanalisi di Freud.

Testi analizzati:

-Da La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S.; La morte del padre

LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico. La famiglia e gli studi. L'esordio poetico. Problemi familiari. I romanzi principali: quadro generale. Opere teatrali: quadro generale, le varie fasi. Il contributo alla letteratura moderna. I rapporti con il fascismo. La dimensione internazionale. La poetica dell'umorismo. La maschera e il volto; il relativismo.

Testi analizzati:

-Da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato...

-Da Il fu Mattia Pascal: II, La maledizione di Copernico; XII, Lo strappo nel cielo di carta

-Da Così è (se vi pare): atto III, scene 8 e 9, L'apparizione della verità

Il libro: Uno, nessuno e centomila

POESIA DEL NOVECENTO

Contesto storico e sociale.

Crepuscolarismo: caratteri generali; la poetica delle piccole cose; collegamenti con altri autori; cenni sui principali esponenti.

Testi analizzati:

Marino Moretti, Prime tristezze

Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero La Felicità, I 1-48; III 73-90; V 265-289; VI 290-326

Futurismo: caratteri generali, principali esponenti; rapporti con il fascismo; riferimenti ai Manifesti; il mito del progresso.

Testi analizzati:

Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo

Aldo Palazzeschi, Chi sono?; La fontana malata; Lasciatemi divertire (Canzonetta).

Eugenio Montale, cenni su vita e poetica

Testi analizzati: Piove, Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Giuseppe Ungaretti, cenni su vita e poetica.

Testi analizzati: Veglia; Dannazione; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

Salvatore Quasimodo, cenni su vita e poetica. Cenni sull'Ermetismo

Testi analizzati: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici

NARRATIVA DEL NOVECENTO

Primo Levi, Se questo è un uomo

I FILM

Trama, riferimenti storico-sociali:

Luchino Visconti, *Il Gattopardo*, dall'omonimo romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Pier Paolo Pasolini, *Accattone*

Damiano Damiani, *Il giorno della civetta*, dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia

Contributo al percorso di educazione civica

Luigi Pirandello, *Ciàula scopre la luna*.

Termini Imerese, 15/05/2024

IL DOCENTE
Calogero Gulotta

RELAZIONE FINALE

CLASSE VB

DISCIPLINE LATINO E GRECO

DOCENTE CARONNA FRANCESCA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LICEO CLASSICO

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli **OBIETTIVI DISCIPLINARI** sono stati convertiti, in sede di programmazione, secondo l'ottica delle competenze e abilità facente capo agli assi disciplinari del MIUR (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Si riportano di seguito le "abilità" possedute dagli allievi intese come "saper fare", inquadrandole sinteticamente negli assi culturali cui si ascrivono.

OBIETTIVI COGNITIVI

Potenziamento del possesso della morfologia nominale e verbale

Conoscenza delle più importanti strutture sintattiche

Perfezionamento e approfondimento in senso diacronico delle conoscenze linguistiche

Conoscenza dello sviluppo storico-sistematico dei prodotti letterari

Sviluppo dell'abilità di saper fare rilievi sugli autori, per coglierne i caratteri salienti e distintivi

Capacità di formulare giudizi estetici

ASSE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI

Comprendono il messaggio contenuto in varie tipologie di testo orale e conoscono il lessico specifico della disciplina; comprendono il messaggio contenuto in brevi locuzioni in lingua latina e greca, sapendovi ricondurre i concetti di cui sono emblematica sintesi

Colgono le relazioni logiche tra le varie componenti di diverse tipologie di testo orale

Espongono in modo chiaro logico e coerente conoscenze, esperienze, testi letti e ascoltati

Riconoscono differenti registri comunicativi di un testo orale

Affrontano molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Individuano il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, sapendone cogliere i punti di forza e gli aspetti confutabili; esprimono la propria opinione motivata sia condividendo che confutando

LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO DI GRADUALE DIFFICOLTÀ

Padroneggiano le strutture della lingua presenti nei testi

Applicano strategie diverse di lettura, in relazione alla finalità dell'atto

Individuano natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, ponendoli in relazione con il messaggio

Riconoscono i caratteri specifici di un testo letterario, sul piano strutturale, lessicale e stilistico

PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Ricercano, acquisiscono e selezionano informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo (relazioni, commenti, risposte a quesiti di carattere cognitivo o metacognitivo, etc.)

Prendono appunti e redigono sintesi e relazioni

Rielaborano in forma chiara le informazioni desunte da lezioni, letture, ricerche etc.

Sanno operare nella stesura di un testo in lingua italiana (analisi testuale, commento, saggio espositivo, traduzione di brani in lingua greca) scelte semantico-lessicali funzionali al testo da produrre

Producono testi (elaborati di varia natura e traduzioni di testi in lingua) corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative

UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO

Riconoscono ed apprezzano le opere letterarie

Riconoscono nelle testimonianze del passato la radice validante del presente, sapendone evidenziare l'attualità del messaggio

UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

Sanno rintracciare nella Grecia classica la matrice delle attuali forme di comunicazione

Attraverso lo studio delle componenti della comunicazione nel passato, hanno acquisito una maggiore consapevolezza critica nell'accostarsi alle forme di comunicazione contemporanee Utilizzano la tecnologia digitale ed i formati multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) sia per lo studio che per la produzione di elaborati

ASSE MATEMATICO:

UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI ANALISI E DECODIFICA, RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA

Colgono il significato logico-operativo di terminazioni nominali e verbali, sapendo ricondurle ai diversi modelli di flessione

Utilizzano le diverse notazioni e saper convertire singole parole, frasi semplici e complesse dall'una all'altra lingua

Individuano i legami sintattici tra gli elementi di una frase semplice e complessa riconoscendo la funzione sintattica dei connettivi e delle terminazioni individuabili nelle parti variabili del discorso ed individuandone la portata semantica

Risolvono espressioni, brevi e non, nei diversi gruppi di flessione nominale e verbale; sanno rappresentare la soluzione di un'operazione di decodifica con schemi di analisi e classificazione

Traducono sequenze in lingua; risolvono problemi di decodifica

Risolvono brani di versione di organizzazione sintattica adeguata al livello di conoscenza, ripercorrono le procedure di soluzione e sanno verificarne la correttezza

CONFRONTARE ED ANALIZZARE DATI LINGUISTICI, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI

Individuano e riconoscono in situazioni concrete le costruzioni sintattiche della frase semplice e complessa, figure retoriche, usi linguistici propri dello stile di un autore

Distinguono in modo consapevole e funzionale alla decodifica i principali passaggi logici di tale operazione, sapendoli ripercorrere e valutare

INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI

Sanno progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe

Sanno illustrare il percorso di soluzione di un problema di decodifica o di analisi testuale attraverso procedure analitiche da rappresentare anche graficamente

Operano la convalida dei risultati conseguiti sia empiricamente (dati morfosintattici, stilistici, retorici, concettuali etc.) sia mediante argomentazioni (significato nel contesto linguistico)

Sanno tradurre dal greco/latino all'italiano e talvolta anche viceversa porzioni di testo contenenti strutture note

ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE ED ANCHE LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO

Sanno raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati lessicali, morfologici, sintattici, retorici, stilistici, concettuali

Leggono e interpretano testi in lingua stabilendo opportune corrispondenze fra le strutture morfosintattiche della lingua ed il messaggio espresso, valutando gli scarti linguistici sul piano logico- grammaticale, sul piano linguistico-semantico e stilistico-retorico

Istituiscono relazioni tra le radici delle parole e le accezioni di significato che esse possono assumere per accrescere autonomamente il proprio bagaglio lessicale

Sanno rappresentare graficamente le relazioni tra le famiglie di parole in un'ottica plurilingue sia in una prospettiva sincronica, operando adeguate comparazioni tra varianti dialettali coeve, sia in un'ottica diacronica riconducendo alle radici linguistiche classiche le contemporanee lingue comunitarie, con particolare riguardo alla lingua italiana

Mediano e negoziano significati in base al contesto per rendere i testi tradotti dal latino/greco all'italiano in maniera fedele ed espressiva

Sanno consultare in maniera consapevole e funzionale allo scopo, il dizionario di latino/greco; in modo comparativo sanno avvalersi del dizionario di italiano e di lessici etimologico-pratici

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE (LINGUISTICA) E ARTIFICIALE (ARTISTICO-LETTERARIA) E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ
Raccogliono dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni linguistici (morfologici, sintattici, lessicali, stilistico-retorici) o di prodotti artistico-letterari o la consultazione di testi e manuali o media
Organizzano e rappresentano i dati raccolti

Individuano, anche autonomamente, una possibile interpretazione dei dati in base a modelli dati

Presentano i risultati dell'analisi

Utilizzano classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento
Sanno riconoscere e definire i principali aspetti di un sistema linguistico, letterario, politico, culturale, socio-economico

Sono consapevoli del ruolo che i processi tecnologici nel loro sviluppo diacronico, a partire già dalla scoperta della scrittura, giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema

Sanno analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente (culturale, comunicativo etc.) al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori

Sanno analizzare un dato linguistico, un prodotto artistico-letterario o un sistema artificiale in termini di funzione o di architettura

ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA A PARTIRE DALL'ESPERIENZA ED APPLICARE LA MEDESIMA METODOLOGIA ANALITICO - DEDUTTIVA IN ALTRI AMBITI DISCIPLINARI, SAPENDO PROCEDERE DALL'OSSERVAZIONE ALL'ASTRAZIONE

Sono in grado di osservare un fenomeno (linguistico, sociale, storico, culturale etc.), di saperne valutare le accezioni in contesti diversi e di dedurne le regole che presiedono al suo funzionamento

ASSE STORICO-SOCIALE:

COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI

Riconoscono le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, culturali e di aree geografiche

Collocano i più rilevanti eventi storico-letterari affrontati secondo le coordinate spazio-tempo

Identificano gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi

Comprendono il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Leggono - anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storico-culturali e letterari di diverse epoche e differenti aree geografiche

Sono in grado di individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia

COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE

Sono consapevoli delle caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana rintracciandone le radici profonde nella loro genesi classica

Sanno individuare e comprendere le caratteristiche essenziali della norma giuridica a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico

Riconoscono i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato

Riconoscono le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali e sono in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati

Identificano il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscono le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
Adottano nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO

Riconoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, muovono la propria osservazione a partire dal passato classico, sanno orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, sia mediante colloquio orale che con questionari oggettivi strutturati a risposte multiple, vero-falso e di completamento, analisi testuali e quesiti a risposta aperta, sono state continue.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

1. situazione di partenza;
2. qualità dell'impegno;
3. comprensione degli argomenti;
4. acquisizione degli argomenti studiati;
5. interventi;
6. osservazione costante del comportamento;
7. attenzione continua alla personalità globale dell'alunno ed alla sua evoluzione.
8. riflessione personale;
9. rielaborazione personale.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento agli allegati al PTOF.

Prof.ssa Francesca Caronna

PROGRAMMA DEFINITIVO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA
A.S. 2023/2024
VB

Prof.ssa Francesca Caronna

STORIA DELLA LETTERATURA E BRANI D'AUTORE:

- **Publio Ovidio Nasone:** notizie biografiche, le opere, lo stile
 - Proemio (*Metamorfosi* I, 1-4)
- **L'età giulio-claudia:** quadro storico, quadro sociale e culturale, generi letterari
- **La produzione prima di Nerone:**
 - Le declamazioni
 - Fedro e la favola in poesia
- **Lucio Anneo Seneca:** notizie biografiche, principi della riflessione filosofica, le opere in prosa (*consolationes, dialogi, trattati, Epistulae morales ad Lucilium*), le opere in poesia (*tragoediae, Apokolokyntosis*), lingua e stile
 - Necessità dell'esame di coscienza (*De ira* III, 36)
 - Gli schiavi sono uomini (*Epistulae morales ad Lucilium* 47, 1-6)
 - Parli in un modo e vivi in un altro (*De vita beata*, 17-18) – lettura in lingua italiana
 - Nessun luogo è esilio (*Consolatio ad Helviam matrem* 8) – lettura in lingua italiana
 - Non temere la morte (*Epistulae morales ad Lucilium* 24, 20-23)
 - Se la provvidenza regge il mondo (*De providentia* 1,1; 5-6)
- **Marco Anneo Lucano:** notizie biografiche, la *Pharsalia*, un'epica rovesciata, personaggi del poema, lo stile
- **Petronio:** ipotesi sulla biografia petroniana, contenuti e tradizioni del *Satyricon*, tempo lento, spazio labirintico e sistema dei generi letterari, lo stile
- **La prosa erudita e tecnica:**
 - **Plinio il Vecchio:** notizie biografiche, *Naturalis historia*, contenuti, lingua e stile
- **Marco Fabio Quintiliano:** notizie biografiche, struttura e contenuti dell'*Institutio oratoria*, lingua e stile
 - Il maestro sia come un padre (*Institutio oratoria* II, 2, 5-8)
- **Marco Valerio Marziale:** notizie biografiche, gli Epigrammi (realismo poetico, temi e tecniche di poesia, lingua e stile)
- **Decimo Giunio Giovenale:** notizie biografiche, *Saturae* (scelta del genere e struttura dell'opera, temi), lingua e stile
- **Publio Cornelio Tacito:** notizie biografiche, le opere (*Dialogus de oratoribus*, la biografia di *Agricola*, la *Germania*, le *Historiae*, gli *Annales*), una prospettiva critica sull'oratoria, il progetto storiografico, lingua e stile
 - Ora si incomincia a respirare (*Agricola* 3)
- **Apuleio:** notizie biografiche, opere oratorie, opere filosofiche, il romanzo (*Metamorphoseon libri*), lingua e stile
- **Agostino:** notizie biografiche, il *corpus* agostiniano, lo stile

Termini Imerese, 15/05/2024

Professoressa Francesca Caronna

PROGRAMMA DEFINITIVO DI LINGUA E LETTERATURA GRECA
A.S. 2023/2024
VB

Prof.ssa Francesca Caronna

STORIA DELLA LETTERATURA E BRANI D'AUTORE:

- **Il teatro:**
 - **La tragedia di Euripide:** vita e opere (*Alceste, Medea, Ippolito, Ecuba, Troiane, Andromaca, Baccanti*); la crisi della ragione, tradizione innovazione nel teatro euripideo; Il monologo di Medea (*Medea*, vv. 1021-1080)
 - **La commedia arcaica di Aristofane:** vita e opere (*Nuvole, Pace, Rane, Lisistrata, Donne in assemblea*), la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico, la tecnica drammaturgica di Aristofane
- **L'oratoria in età classica**
 - **Lisia**, La politica in tribunale – La morte di Polemarco (*Contro Eratostene*, 4-17)
 - **Demostene:** notizie biografiche, orazioni, temi, lingua e stile
 - **Isocrate:** notizie biografiche, orazioni, temi, lingua e stile; Parole di disprezzo per i Persiani (*Panegirico*, 150-151) in fotocopia
- **Platone:** brani scelti forniti in fotocopia (*La missione di Socrate* tratto da *Apologia di Socrate* 29c-e); *Il corpo ci impedisce di vedere la verità* tratto da *Fedone*, 66c-d)
- **Il teatro del IV secolo:** la Commedia Nuova e la sua eredità, la nuova tecnica drammaturgica
 - **Menandro:** notizie biografiche, opere (*Il bisbetico, La ragazza tosata, L'arbitrato*), storie private e temi di pubblico interesse, lingua e stile
- **L'età ellenistica:** storia e cultura, filologia, scienza e matematica, astronomia e geografia
- **La poesia ellenistica**
 - **Callimaco:** notizie biografiche, poeta intellettuale e cortigiano, opere, lingua e stile;
 - **Teocrito e la poesia bucolica:** notizie biografiche, il *corpus* teocriteo
 - **Apollonio Rodio e l'epica didascalica:** tradizione e modernità delle *Argonautiche*, personaggi e psicologia
- **L'epigramma:** origine della forma poetica; caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario, le antologie
- **La storiografia ellenistica:** nuovo contesto socio-culturale
 - **Polibio:** notizie biografiche, genesi e contenuto delle *Storie*, Polibio e la storiografia pragmatica, le ragioni dello storico, lingua e stile

- **Plutarco e la biografia:** notizie biografiche, le *Vite parallele*, i *Moralia*; *Storia e biografia (Vita di Alessandro 1)*; *Vecchi e giovani (Se un anziano debba fare politica, 786a-b)* in fotocopia
- **La Seconda Sofistica**
 - **Luciano di Samosata:** notizie biografiche, opere, temi, lingua e stile

Termini Imerese, 15/05/2024

Professoressa
Francesca Caronna

RELAZIONE FINALE A.S.2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Luciana Valenza

Ore curricolari settimanali: 3

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e secondo gli obiettivi prefissati all'interno del Dipartimento disciplinare. Sono stati trattati argomenti e tematiche utili al colloquio d'esame al fine di agevolare i vari collegamenti tra le singole discipline. Pur con le normali diversificazioni dovute alle potenzialità individuali, al grado di crescita e all'impegno dimostrato da ciascuno di loro, la maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio apprezzabile e una buona capacità di comunicare in Lingua Straniera.

Per quanto riguarda la programmazione curricolare, ha subito un rallentamento dovuto alle numerose attività che sono state organizzate nelle ore mattutine pertanto sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza delle fondamentali tematiche storico-sociali-letterarie dell'Ottocento e del Novecento; Conoscenza di testi esemplificativi delle suddette tematiche; Conoscenza di un linguaggio specifico che permette agli alunni di discutere in modo appropriato di argomenti letterari; Conoscenza delle principali funzioni linguistiche e strutture grammaticali necessarie ad esprimersi nella lingua straniera.

Competenze

Gli alunni sono in grado di:

- Individuare i punti chiave di un testo letterario; Usare correttamente la terminologia letteraria;

Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche tra brani ed autori diversi; Usare fluidamente la lingua Inglese in contesti comunicativi quotidiani.

Capacità

Nel complesso gli allievi hanno sviluppato le seguenti

- Capacità di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti astratti o concreti in ambito letterario; Capacità di interagire in modo sciolto e spontaneo con interlocutori anche madrelingua; Capacità di produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico.

Contenuti: La letteratura Inglese dal XIX al XX secolo, attraverso l'analisi delle opere e degli autori più significativi.

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: A. Cattaneo – Literary Journeys Concise From the Origins to the Present Arturo Cattaneo– C. Signorelli scuola **Altri sussidi** (audiovisivi, informatici, laboratoriali ...): Materiale didattico proveniente da altri testi o da ricerche online, fornito dall'insegnante in formato digitale e/o fotocopie.

Metodologia

All'approccio di tipo comunicativo, che cerca soprattutto di incoraggiare l'esposizione in lingua straniera senza un'eccessiva preoccupazione per la correttezza linguistica, è stato affiancato un

approccio letterario “testuale”, basato sullo studio e sull’analisi dei testi letterari come fonte di tematiche poi sottoposte alla rielaborazione critica da parte degli studenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, questionari, prove di comprensione del testo) sono servite a valutare la conoscenza degli argomenti e la capacità di rielaborazione degli stessi; la capacità di operare opportuni collegamenti; la capacità di comprensione di un testo. Come strumenti di verifica orale sono state utilizzate prove soggettive che hanno consentito di valutare le competenze comunicative raggiunte dagli allievi, il loro uso della lingua straniera in termini di acquisizione dei contenuti, fluidità linguistica e la capacità di operare collegamenti ed esprimere reazioni personali, con particolare attenzione alla rielaborazione personale delle tematiche proposte. Per la valutazione complessiva degli allievi si è tenuto conto della loro situazione iniziale, dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione dimostrati, oltre al grado di preparazione raggiunto.

Per i criteri e le tabelle di valutazione, si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 15/05/2024

La docente Luciana Valenza

PROGRAMMA FINALE

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Luciana Valenza

CLASSE: V SEZ. B

A.S.: 2023-2024

LIBRO DI TESTO: A. Cattaneo – Literary Journeys– From the Origins to the Present – Arturo Cattaneo /Signorelli Scuola

1. THE VICTORIAN AGE

- a. The British Empire and the Commonwealth pp. 272,273,274;
An Age of Industries and Reforms pp. 276,277,278,279;
- b. The Victorian Compromise and The Decline of Victorian Values pp. 278,279;
- c. Victorian poetry pp. 284 (The dramatic Monologue, Robert Browning, My Last Duchess. Plot and details about the structure.
- d. The Victorian Novel pp.286,287,288;The Victorian Drama p. 289; (Charles Dickens, pp. 303,304,305,306; Oliver Twist p. 307,308,309; Hard Times, pp. 311, 312, 313,314,315; Emily Brontë, Wuthering Heights; Charlotte Brontë p.316; Jane Eyre p. 317; Robert Louis Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde pp. 322,323, 324,325; Thomas Hardy, Tess of the D'Urbervilles; pp. 327,329; Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray p. 337,338,339,340,341, The theme of the DOUBLE. (Plot, general content and themes of the works mentioned above).
Rudyard Kipling,p. 348; The British Empire p. 349, Kim pp. 351;General Plot. Facts and figures.

2. THE MODERN AGE

- a. World War I and World War II pp 362,364;
 - b. The Twentieth and The Thirtieth pp. 366,367;(The Rise of the labour party, New living conditions and new family; Technological development; The Wall Street Crash and The Great Depression; Science and Philosophy, Albert Einstein, Robert Oppenheimer; The impact on psychoanalysis, Sigmund Freud;
- c. The Modernist Revolution : Modernism, Modernist Mythology, The Roaring Twentieth; Technological development; The Generation of Modernists, The language pp. 368, 369,370, 371,372,373;
- d. Modern poetry pp. 374,375; T.S. Eliot, p. 414,415; The Waste Land, pp. 404, 405,406,407, 408; The War poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon, Wilfried Owen; p.399-402; (Themes and plots and general content of their works);
 - d. The Modern Novel and The Stream of consciousness pp. 376,377; James Joyce, Dubliners, Eveline, pp. 416, 417, 418, 419, 420, 421; Virginia Woolf, Mrs Dalloway pp.426,427,428,429, 433; Edward Morgan Forster, A passage to India 440,441,442; The British and the Indians: A difficult relationship; The Colonial Novel; George Orwell 1984/ Animal Farm; pp.452, 453, 454,455,456,457,464,465; The totalitarian State; (Plot, general content and themes of the works mentioned above).

Educazione Civica in Lingua Inglese per un totale di 6 ore: The Poor Law and the foundation of the Workhouses. The Labour Party.

Termini Imerese, 15/05/2024

La docente

Luciana Valenza

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE -
Liceo Classico G. Ugdulena**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V sez. B

Relazione finale di Filosofia

La classe si è dimostrata nel complesso pronta a seguire la proposta didattica dell'insegnante, mostrando interesse per la disciplina ed un adeguato impegno. Anche sul piano disciplinare si è rilevato un rispetto delle regole e un atteggiamento improntato al dialogo e alla volontà di collaborare e di partecipare alle attività didattiche proposte. Ciò ha consentito un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari:

- Acquisizione del lessico filosofico
- Comprensione del testo
- Sviluppo delle capacità argomentative e retoriche
- Comprensione analitica dei problemi
- Comprensione delle linee di sviluppo storico del pensiero

Gli obiettivi disciplinari sono stati individuati avendo come punti di riferimento pedagogici le seguenti finalità:

1. Capacità dell'esercizio critico e dell'autonomia di pensiero e del discorso.
2. Attitudine al dialogo come strumento di confronto.
3. Percezione del dialogo come "luogo" di apprendimento e crescita.
4. Percezione della differenza culturale come momento di arricchimento sociale e individuale.
5. Sviluppo di personalità indipendenti.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- competenza alfabetica funzionale: sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- competenza in materia di cittadinanza: essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali con le loro lingue, il loro

patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i loro prodotti culturali e comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui

- Competenza digitale: saper utilizzare gli strumenti digitali

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Competenze	Abilità e Conoscenze
Competenze di tipo culturale-cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato - Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi - Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica - Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale
Competenze linguistico-espressive e terminologiche	<ul style="list-style-type: none"> Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio - Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica - Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina
Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico - Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline - Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute - Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate - Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni - Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema - Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni) - Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti - Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata
Obiettivi formativi e comportamentali trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;

	<ul style="list-style-type: none"> - Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità; - Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale; - Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. - Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.
--	--

Metodologie e strumenti

Nel corso delle lezioni si è prestata particolare attenzione alla partecipazione degli alunni e si sono valorizzati i contributi personali che hanno reso quanto più possibile dialogica l'attività didattica. Riconoscendo la pluralità delle intelligenze, ho adottato una metodologia coinvolgente e diversificata, consistente in:

- lezione frontale e dialogata
- *problem solving*
- analisi dei testi
- uso di manuali e materiali di supporto
- video-lezioni, dibattiti e confronti
- *flipped classroom*
- analisi dei testi
- uso di materiali digitali (video e lezioni multimediali)

Sono stati utilizzati sia alcuni strumenti tradizionali, sia quelli digitali di propria dotazione e le risorse presenti in rete:

- Google suite (Classroom, Meet)
- Libri di testo
- Testi di supporto
- Sussidi audiovisivi
- Materiale multimediale
- Testi multimediali, lezioni magistrali e filmati

Contenuti

Il programma, strutturato per moduli tematici, che non implicano comunque l'assenza di una forte contestualizzazione storica, è stato articolato secondo i seguenti contenuti:

Modulo 1: *L'Illuminismo e l'analisi gnoseologica kantiana*

L'etica del dovere in Kant e l'etica per la civiltà tecnologica in Jonas

Kant, dal periodo precritico al criticismo. La *Critica della ragion pura*: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana", le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*, il concetto kantiano di "trascendentale", l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale.

La *Critica della ragion pratica*: i caratteri generali dell'etica kantiana, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica.

La riflessione politica kantiana, *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.*

Hans Jonas: filosofia ed ecologia. Principio responsabilità, un'etica per la civiltà tecnologica.

Modulo 2: ***Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo***

Il dibattito sulla “cosa in sé”, il passaggio da Kant a Fichte

La genesi dell'idealismo romantico e la prospettiva di Fichte: la <<dottrina della scienza>>, la dottrina della conoscenza e la dottrina morale, il primato della ragion pratica.

L'idealismo di Schelling: la filosofia della natura e l'idealismo trascendentale

Hegel, le opere giovanili e i fondamenti del sistema, i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere

La Dialettica: la legge del pensiero e della realtà

La *Fenomenologia dello Spirito*.

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, la filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo e spirito assoluto

Modulo 3: ***Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer***

Schopenhauer: le radici culturali, il “velo di Maya”, tutto è volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, le vie della liberazione dal dolore.

Modulo 4: ***Dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx***

La sinistra hegeliana e Feuerbach: il materialismo, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, umanesimo e filantropismo.

Marx, le caratteristiche generali del marxismo.

Le critiche a: misticismo logico di Hegel, Stato moderno e al liberalismo, economia borghese.

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, il *Manifesto del partito comunista*, *Il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato*, le fasi della futura società capitalistica.

Educare alla cittadinanza: differenze tra democrazia formale e democrazia sostanziale. I diversi significati del termine “uguaglianza”.

Modulo 5: ***Dal positivismo sociale di Comte alla crisi delle certezze e dei fondamenti: Nietzsche e Freud***

Caratteri generali e contesto storico del positivismo.

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la dottrina della scienza, empirismo e razionalismo.

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile, il periodo “illuministico”, il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche.

La rivoluzione psicoanalitica, Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i

sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico. La concezione dell'arte, della religione e della civiltà.

Modulo 6: La riflessione sulla politica e sul potere

Hannah Arendt: la "banalità del male".

Educazione civica

Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Pace e guerra art. 11 della Costituzione. Valore del lavoro in Hegel e Marx e artt.1,4 della Costituzione. I diritti dei lavoratori art.35.

Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

La verifica è stata finalizzata non solo all'attribuzione di un voto ma è stata anche intesa come monitoraggio del processo di apprendimento da attuare attraverso sia le interrogazioni, sia durante la lezione in tutte le sue fasi anche con controlli sistematici e continui sul lavoro svolto in classe e in casa. Le verifiche sono state effettuate alla fine di ogni modulo. I criteri di valutazione oltre quelli che si evincono dagli obiettivi didattici hanno tenuto conto delle capacità di analisi e di sintesi, delle capacità di valutazione critica degli eventi e della partecipazione alla vita della classe.

Seguendo quanto esplicitato nella progettazione didattica, sulla base di quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, ho basato la valutazione sulla considerazione complessiva delle verifiche svolte, della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni, nell'ottica di una misurazione complessiva dell'apprendimento, del rendimento e dell'impegno.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica:

- esposizione orale
- analisi dei testi

Testo adottato : N. Abbagnano- G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza* , voll. 2B, 3A

Termini Imerese, 12/05/2024

L'insegnante
Angela Romano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Liceo classico “G. Ugdulena”

Classe: VB 2023/24

Programma di FILOSOFIA

Docente: Romano Angela

Ore settimanali: 3

Libro di testo N. Abbagnano- G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B, 3A

Competenze specifiche della disciplina

- Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione comprendendone le implicazioni
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata

Unità didattica 1

L'Illuminismo e l'analisi gnoseologica kantiana

L'etica del dovere in Kant e l'etica per la civiltà tecnologica in Jonas

Kant, dal periodo precritico al criticismo. La *Critica della ragion pura*: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la “rivoluzione copernicana”, le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*, il concetto kantiano di “trascendentale”, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale.

La *Critica della ragion pratica*: i caratteri generali dell'etica kantiana, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica.

La riflessione politica kantiana, *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico*.

Hans Jonas: filosofia ed ecologia. Principio responsabilità, un'etica per la civiltà tecnologica.

Unità didattica 2

Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo

Il dibattito sulla “cosa in sé”, il passaggio da Kant a Fichte

La genesi dell'idealismo romantico e la prospettiva di Fichte: la <<dottrina della scienza>>, la dottrina della conoscenza e la dottrina morale, il primato della ragion pratica.

L'idealismo di Schelling: la filosofia della natura e l'idealismo trascendentale

Hegel, le opere giovanili e i fondamenti del sistema, i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere

La Dialettica: la legge del pensiero e della realtà

La *Fenomenologia dello Spirito*.

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, lo spirito Assoluto: spirito soggettivo, spirito oggettivo e spirito assoluto

Unità didattica 3

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer

Schopenhauer: le radici culturali, il “velo di Maya”, tutto è volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo le vie della liberazione dal dolore.

Unità didattica 4

Dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx

La sinistra hegeliana e Feuerbach: il materialismo, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, umanesimo e filantropismo.

Marx, le caratteristiche generali del marxismo

Le critiche a: misticismo logico di Hegel, Stato moderno e al liberalismo, economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, il *Manifesto del partito comunista*, *Il Capitale*, *la rivoluzione e la dittatura del proletariato*, le fasi della futura società capitalistica.

Educare alla cittadinanza: differenze tra democrazia formale e democrazia sostanziale. I diversi significati del termine “uguaglianza”.

Unità didattica 5

Dal positivismo sociale di Comte alla crisi delle certezze e dei fondamenti: Nietzsche e Freud

Caratteri generali e contesto storico del positivismo.

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la dottrina della scienza.

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di **Nietzsche**: le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile, il periodo “illuministico”, il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche.

La rivoluzione psicoanalitica, Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico. La concezione dell'arte, della religione e della civiltà

Unità didattica 6 **La riflessione sulla politica e sul potere**

Hannah Arendt: la “banalità del male”.

Educazione civica

Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Pace e guerra art. 11 della Costituzione. Valore del lavoro in Hegel e Marx e artt.1,4 della Costituzione. I diritti dei lavoratori art.35.

LA DOCENTE
Angela Romano

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V sez. B

Relazione finale di Storia

La classe si è dimostrata pronta a seguire la proposta didattica dell’insegnante, mostrando interesse per la disciplina ed un adeguato impegno. Anche sul piano disciplinare si è rilevato un rispetto delle regole e un atteggiamento improntato al dialogo e alla volontà di collaborare e di partecipare alle attività didattiche proposte

Ciò ha consentito un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari:

- Acquisizione del lessico storiografico
- Coscienza delle problematiche storiche
- Sviluppo delle capacità critiche e di analisi
- Comprensione dei problemi legati alla storiografia

Gli obiettivi disciplinari sono stati individuati avendo come punti di riferimento pedagogici le seguenti finalità:

- Capacità dell’esercizio critico e dell’autonomia di pensiero e del discorso.
- Attitudine al dialogo come strumento di confronto.
- Percezione del dialogo come “luogo” di apprendimento e crescita.
- Percezione della differenza culturale come momento di arricchimento sociale e individuale.
- Sviluppo di personalità indipendenti.

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE

6. competenza alfabetica funzionale: sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
7. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: saper far fronte all’incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
8. competenza in materia di cittadinanza: essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
9. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali con le loro lingue, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i loro prodotti culturali e comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui

10. Competenza digitale: saper utilizzare gli strumenti digitali

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Competenze	Abilità e Conoscenze
Competenze di tipo culturale-cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato degli eventi storici studiati - Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica - Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica - Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti e individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni - Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici, focalizzando l'attenzione sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali - Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
Competenze linguistico-espressive e terminologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio - Comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche - Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo
Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo - Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi - Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche - Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti - Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata - Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico
Obiettivi formativi e comportamentali trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali; - Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità; - Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. - Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive. |
|--|--|

Programma

Il programma, strutturato per moduli, è stato articolato secondo i seguenti **contenuti**:

Modulo 1: La cittadinanza liberale e l'imperialismo europeo

Contenuti dell'unità

La cittadinanza liberale

- Processi di unificazione italiana e tedesca
- L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica
- La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni
- Le grandi potenze a fine Ottocento e la spartizione imperialistica del mondo
- Le illusioni della *Belle époque*

Modulo 2: Guerre e rivoluzioni

Contenuti dell'unità

- L'Europa e il mondo: guerre prima della guerra
- L'età giolittiana e il liberalismo incompiuto
- Lo scoppio della Grande guerra e l'intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- Le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS
- L'eredità della guerra

Modulo 3: Il mondo tra le due guerre

Contenuti dell'unità

- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: Mussolini conquista il potere, l'Italia fascista, l'Italia antifascista..
- La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar, dalla crisi economica alla stabilità, il nazismo, il Terzo Reich, economia e società totalitaria.
- L'URSS di Stalin
- L'economia mondiale fra sviluppo e crisi del 1929
- L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, *New Deal* americano

Modulo 4: La catastrofe dell'Europa

Contenuti dell'unità

- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola
- Gli anni Trenta sul piano politico, economico/sociale e culturale
- L'Europa verso la guerra
- La Seconda guerra mondiale: 1939-40 la "guerra lampo"; 1941 la "guerra mondiale"; il dominio nazista in Italia, i campi della morte e la persecuzione degli Ebrei; 1942-43 "la svolta"; 1944-45 la vittoria degli alleati; dalla guerra ai progetti di pace; la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Modulo 5: Il “lungo dopoguerra” e le origini della “Guerra fredda”

Contenuti dell’unità

Il processo di Norimberga

Il “lungo dopoguerra”: il mondo bipolare, Stati Uniti e Unione Sovietica. Il blocco occidentale: dagli accordi di Bretton Woods alla “crisi di Berlino; Il patto atlantico e il piano Marshall. Il blocco orientale la guerra in Corea.

L’Italia repubblicana: l’Italia dal 1947 al 1953, la ricostruzione.

Modulo 6: Il mondo postcoloniale

Contenuti dell’unità

La decolonizzazione: caratteri generali

Il subcontinente indiano

La Cina popolare

La decolonizzazione in Africa

Israele e la questione palestinese. Il primo conflitto palestinese, dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

Le vicende costituzionali dello Stato Italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione
Caratteri e struttura della Costituzione

I Principi fondamentali (artt. 1-12)

PARTE PRIMA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (artt.13-54)

Il diritto al voto e i sistemi elettorali; cenni sull’attuale legge elettorale

PARTE SECONDA: L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

Strategie e metodologie didattiche

Tenendo presente la meta educativa auspicata ovvero quella di formare gli studenti ad una mentalità storica che riconosca il carattere *aperto*, non preordinato, delle vicende umane, si è lavorato particolarmente sull’interpretazione degli avvenimenti, ricollocandoli nel loro proprio orizzonte di significato, che non è atemporale ed assoluto, ma va definito e ricostruito volta per volta, con matura consapevolezza critica.

Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale, volta a fornire il quadro generale e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, sono stati proposti approfondimenti a partire dalla lettura e dall’analisi di documenti o testi storiografici finalizzati al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi interpretative.

La premessa teorica del fatto storico come “ricostruzione documentata” è stata tradotta in ambito didattico prendendo le distanze dal vecchio paradigma manualistico e dando un taglio concettuale e problematico alla disciplina. Si è cercato sempre di puntare ad un apprendimento significativo e di far acquisire agli studenti la capacità di utilizzare gli operatori cognitivi, evitando una memorizzazione di eventi, pensati invece con ottica reticolare.

Come riportato nella progettazione didattica mi sono avvalsa delle seguenti metodologie:

- *flipped classroom*
- analisi dei testi
- uso di materiali digitali (video e lezioni multimediali)

Sono stati utilizzati sia alcuni strumenti tradizionali, sia quelli digitali di propria dotazione e le risorse presenti in rete:

- Google suite
- Libri di testo
- Testi di supporto
- Materiale multimediale

Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

Le verifiche sono state effettuate alla fine di ogni modulo. I criteri di valutazione oltre che quelli che si evincono dagli obiettivi didattici hanno tenuto conto delle capacità di analisi e di sintesi, delle capacità di valutazione critica degli eventi della partecipazione alla vita della classe.

La verifica è stata prioritariamente volta al monitoraggio del processo di apprendimento e secondariamente all'attribuzione di un voto. Seguendo quanto esplicitato nella progettazione didattica, sulla base di quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, ho basato la valutazione sulla considerazione complessiva delle verifiche svolte, della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni, nell'ottica di una misurazione complessiva dell'apprendimento, del rendimento e dell'impegno.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica:

- esposizione orale
- analisi dei testi
- *flipped Classroom*

Testi adottati: M. Fossati, G. Luppi, E.Zanette, Storia concetti e connessioni vol. 2, 3.

Termini Imerese, 15/05/2024

L'insegnante

Angela Romano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Liceo classico “G. Ugdulena”

Classe: V B 2023/24

Programma di: STORIA

Docente: Romano Angela

Ore settimanali: 3

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette *Storia concetti e connessioni* voll. 2 e 3.

Modulo 1: La cittadinanza liberale

Competenze specifiche della disciplina

Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi

Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche

Riconoscere e inquadrare i problemi dell'Italia unita sul piano politico, economico/sociale e culturale

Argomentare utilizzando le categorie concettuali di Destra e Sinistra storica

Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari nella politica di espansione delle grandi potenze.

Riconoscere e inquadrare gli aspetti principali dell'imperialismo sul piano politico, economico/sociale e culturale

Contenuti dell'unità

Il pensiero politico dell'Ottocento

L'idea liberale, le nuove povertà e la “questione sociale”

Nazione e Stato

L'Italia nel quadro europeo

Stati e nazioni nell'Ottocento

Processi di unificazione tedesca

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni

Le grandi potenze a fine Ottocento e la spartizione imperialistica del mondo

Le illusioni della *Belle époque*

Modulo 2: Guerre e rivoluzioni

Competenze specifiche della disciplina

Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari nel processo di formazione dello Stato

Individuare le continuità e le discontinuità politiche e civiche di Stato e cittadino

Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo

Contenuti dell'unità

L'Europa e il mondo: guerre prima della guerra

L'età giolittiana e il liberalismo incompiuto

Lo scoppio della Grande guerra e l'intervento italiano

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

Le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS

L'eredità della guerra

Modulo 3: *Il mondo tra le due guerre*

Competenze specifiche della disciplina

Riconoscere ed inquadrare la nascita del fascismo, del nazismo e dello stalinismo sul piano politico, economico/sociale e culturale

Collocare nella sincronia e nella diacronia il periodo fascista con gli altri paesi

Individuare cause e conseguenze degli eventi e dei processi economici europei e mondiali

Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

Contenuti dell'unità

La crisi del dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: Mussolini conquista il potere, l'Italia fascista, l'Italia antifascista.

La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar, dalla crisi economica alla stabilità, il nazismo, il Terzo Reich, economia e società totalitaria.

L'URSS di Stalin

L'economia mondiale fra sviluppo e crisi del 1929

L'alternativa democratica: il *New Deal* americano

Modulo 4: *La catastrofe dell'Europa*

Competenze specifiche della disciplina

Riconoscere e inquadrare le diverse tensioni nel mondo e in Europa degli anni Trenta sul piano politico, economico/sociale e culturale

Riflessione critica sui concetti: totalitarismo, genocidio, antisemitismo, Shoah

Collocare nel contesto corretto gli eventi principali della Seconda guerra mondiale e della Resistenza in Europa e in Italia

Contenuti dell'unità

I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola

Gli anni Trenta sul piano politico, economico/sociale e culturale

La Seconda guerra mondiale: 1939-40 la "guerra lampo"; 1941 la "guerra mondiale"; il dominio nazista in Italia, i campi della morte e la persecuzione degli Ebrei; 1942-43 "la svolta"; 1944-45 la vittoria degli alleati; dalla guerra ai progetti di pace; la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Modulo 5 : Il "lungo dopoguerra" e le origini della "Guerra fredda"

Competenze specifiche della disciplina

Riconoscere e inquadrare i processi della guerra fredda sul piano politico, economico/sociale e culturale.

Individuare analogie e differenze fra le diverse potenze europee

Riconoscere ed inquadrare la nascita della Repubblica sul piano politico, economico/sociale e culturale

Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari nel processo di fondazione della Costituzione repubblicana

Contenuti dell'unità

Il processo di Norimberga

Il "lungo dopoguerra": il mondo bipolare, Stati Uniti e Unione Sovietica. Il blocco occidentale: dagli accordi di Bretton Woods alla "crisi di Berlino"; Il patto atlantico e il piano Marshall. Il blocco orientale la guerra in Corea.

L'Italia repubblicana: l'Italia dal 1947 al 1953, la ricostruzione.

Modulo 6: Il mondo postcoloniale

Competenze specifiche della disciplina

Riconoscere e inquadrare le diverse tensioni nel mondo postcoloniale

Riflessione critica sui concetti: decolonizzazione, antisemitismo e antisionismo

Contenuti dell'unità

La decolonizzazione: caratteri generali

Il subcontinente indiano

La Cina popolare

La decolonizzazione in Africa

Israele e la questione palestinese. Il primo conflitto palestinese, dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

Le vicende costituzionali dello Stato Italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione

Caratteri e struttura della Costituzione

I Principi fondamentali (artt. 1-12)

PARTE PRIMA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI (artt.13-54)

Il diritto al voto e i sistemi elettorali; cenni sull'attuale legge elettorale

PARTE SECONDA: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

LA DOCENTE
Angela Romano

Programma di
STORIA DELL'ARTE
A.S. 2023-2024

DOCENTE: Prof.ssa Marcella Moavero

CLASSE: V B

Profilo della classe

La situazione della classe è risultata abbastanza positiva. Quasi tutti i ragazzi hanno dimostrato da subito interesse e sono stati attenti alla disciplina. Tra di essi ci sono alcune eccellenze. Alcuni sono più insicuri ed altri hanno dimostrato poco o scarsissimo impegno, ma la maggior parte ha seguito con interesse ed impegno ed usa in modo abbastanza appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Alcuni fanno interventi che evidenziano la loro attenzione nei confronti della materia. Molti hanno seguito i suggerimenti della docenza. Alla luce di quanto detto, quindi, il livello generale di rendimento della classe, basandosi su di una media generale, risulta nel complesso quasi discreto.

Il programma ha subito un ritardo e quindi alcuni argomenti non sono stati svolti. D'altronde sono state effettuate molte attività extrascolastiche durante l'anno.

Competenze raggiunte

- Acquisire la consapevolezza dell'Arte quale strumento di comunicazione che si avvale dei parametri fondanti della grammatica visiva;
- Acquisire il legame tra la Storia dell'Arte e le altre manifestazioni espressive storiche e culturali proprie dell'uomo nelle varie epoche e comprendere la sua valenza sociale e politica;
- Valutare criticamente le Arti figurative e l'Architettura;
- Acquisire sensibilità nei confronti del patrimonio monumentale, del Restauro e della tutela dei Beni culturali.

Obiettivi raggiunti

- Sapersi orientare fra i vari periodi storico-artistici;
- Sapere analizzare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale, avvalendosi anche delle regole della grammatica visiva;
- Consolidare il concetto secondo cui la creatività artistica è una forma di conoscenza che opera attraverso l'uso di simboli e metafore;
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, sapendo rielaborare in maniera personale e critica i contenuti acquisiti;
- Utilizzare nel linguaggio verbale la terminologia appropriata specifica della disciplina;
- Consolidare la capacità di usare mezzi e strumenti d'informazione che permettano di approfondire le conoscenze, compreso l'uso di linguaggi multimediali.

Strumenti

L'intervento didattico ha utilizzato una metodologia attiva ed il più possibile coinvolgente fruendo delle possibilità offerte, oltre che dai libri di testo, anche da materiale di

informazione e ricerca, anche multimediale (manuali, *CD rom*, video, consultazione *Internet*, uso della LIM, ecc.), ove possibile.

Metodologia

La metodologia di conduzione della attività didattica ha mirato a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle varie attività di studio e di ricerca.

L'itinerario didattico ha utilizzato alternativamente momenti di ascolto da parte degli alunni e momenti di fruizione diretta dell'immagine, al fine di acquisire criteri regolativi per un corretto metodo di lettura di un'opera d'arte, per creare un coinvolgimento degli stessi sulla scorta delle conoscenze delle relative opere e del loro significato culturale.

Agli alunni sono stati di volta in volta illustrati gli obiettivi prefissati e gli strumenti metodologici più idonei a renderli protagonisti del processo educativo e cognitivo. Partendo dall'analisi guidata dell'opera d'arte stessa, essi sono stati condotti a sviluppare e consolidare le abilità linguistiche specifiche e ad acquisire concetti in modo induttivo e secondo un'impostazione problematica.

Si è fatto ricorso a lezioni frontali ma sempre affrontate con conversazioni guidate, discussioni, analisi di periodi artistici e di opere di vario tipo, che hanno consentito tra l'altro confronti con altri periodi, artisti ed opere oltre che con altre discipline. Utili strumenti sono stati degli schemi concettuali sintetici realizzati dalla docenza in aula direttamente con gli alunni, quali elementi semplificatori ed esplicativi.

Sono state favorite attività interdisciplinari, fermo restando che la pluridisciplinarietà è una caratteristica fondante della disciplina in questione.

Periodicamente sono state attuate fasi di consolidamento e potenziamento per i ragazzi.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica hanno voluto accertare il livello raggiunto da ogni allievo e sono basati sui concreti risultati dell'attività svolta; sono basati ovviamente su parametri oggettivi.

I parametri utilizzati per la valutazione specifica sono:

Autonomia nel metodo di studio;

Conoscenza dei contenuti;

Capacità di esprimersi e di scrivere correttamente;

Utilizzo dei linguaggi specifici;

Rielaborazione personale e critica dei contenuti;

Una semplice ed adeguata lettura di un'opera d'arte;

Metodo autonomo nell'impostazione del proprio lavoro.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante interrogazioni orali, ovvero interazioni verbali quali discussioni su argomenti specifici e sulla lettura dell'opera d'arte, ritenute valide per la comprensione ed interiorizzazione del metodo e per la memorizzazione degli argomenti. Sono state fondamentali nella valutazione le capacità di confronto con altri periodi, altri artisti ed altre opere oltre che con altre discipline. E' stato valutato l'apporto critico di ciascun allievo che è intervenuto autonomamente durante la discussione tramite interventi personali. Verifiche scritte sono state utilizzate per la valutazione dell'Educazione Civica. Dopo il 15 maggio, data di pubblicazione del Documento del Consiglio di Classe, si procederà a dei dibattiti che simuleranno i colloqui orali degli Esami di Stato, con maggiore attenzione a percorsi pluridisciplinari ed ai collegamenti tra i vari argomenti. I voti sintetici di tipo sommativo saranno formulati sulla scorta delle indicazioni fornite dall'insieme delle prove di cui sopra. Si prendono naturalmente in considerazione i parametri di valutazione

decisi dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

Argomenti

Il Seicento, il secolo del Barocco e il concetto della ‘Meraviglia’.

Caravaggio, il Vero e la Luce teatrale: il tema della ‘Natura morta’ e “*Canestra di frutta*”; “*Vocazione di San Matteo*”; “*Morte della Vergine*”.

Borromini e la spazialità barocca: San Carlo alle Quattro Fontane.

La prima metà del Settecento ed il passaggio dal Barocco al Rococò.

Le grandi regge europee. L’esempio italiano: Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta; il Giardino ‘all’Italiana’ e il Giardino ‘all’Inglese’.

Il Settecento, la nascita dell’Illuminismo.

La I Rivoluzione Industriale, il Vedutismo e la camera ottica quale anticipazione della macchina fotografica. Canaletto e la scientificità del metodo artistico: “*Il molo con la Libreria e la Chiesa della Salute sullo sfondo*”. Francesco Guardi ed il filtro della memoria: “*Il molo con la Libreria, verso la Salute*”.

Boullée e l’Architettura utopica: il Cenotafio di Newton.

Tra Settecento ed Ottocento.

Il Neoclassicismo di Winckelmann e la nascita dell’Archeologia come ‘Scienza’.

Antonio Canova e la bellezza assoluta: “*Amore e Psiche*”; Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria.

Jacques-Louis David e la Pittura epico-celebrativa: “*La morte di Marat*”.

L’Ottocento, prima metà.

Il Romanticismo, tra ‘Genio’ e ‘Sregolatezza’: la natura ostile ed il concetto del ‘Sublime’; la natura positiva ed il concetto di ‘Pittoresco’.

Il Paesaggismo inglese: John Constable: “*La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*”. Turner: “*Ombra e tenebre*”.

Il Romanticismo francese: Théodore Géricault: “*La zattera della Medusa*”. Eugène Delacroix: “*La libertà che guida il popolo*”.

L’Ottocento, seconda metà.

Il Realismo: Gustave Courbet: “*Gli spaccapietre*”; “*L’atelier dell’artista*”; “*Lés demoiselles sur la rive de la Seine*”. Honoré Daumier e la nascita della Satira politica: “*A Naples*” e l’uso della litografia; “*Nous voulons Barabba*”. Jean-François Millet e la realtà contadina: “*L’Angelus*”.

La Parigi di Haussmann e la nascita dell’Impressionismo francese.

La II Rivoluzione Industriale e la nascita dell’Architettura del ferro, della ghisa e del vetro, l’uso delle nuove travature reticolari: Joseph Paxton e il Palazzo di Cristallo. Gustave Eiffel e la Tour Eiffel, cenni sulla Statua della Libertà di New York.

L’invenzione della fotografia.

L’Impressionismo e gli studi sul colore di Itten e Chevreul. Edouard Manet, “*Dejeuneur sur l’herbe*”; “*Il bar delle Folies-Bergères*”. Claude Monet: “*Impressione, sole nascente*”; le molteplici varianti de’ “*La cattedrale di Rouen*”; “*Lo stagno delle ninfee*”. Edgar Degas: “*Lezione di danza*”; “*L’assenzio*”. Pierre-Auguste Renoir: “*Moulin de la Galette*”; Il ciclo delle “*Bagnanti*”.

L’Ottocento, periodo finale.

Il Post-Impressionismo; Paul Cézanne e l’anticipazione del Cubismo: “*La casa dell’impiccato*”; “*I giocatori di carte*”; “*La montagna Sainte-Victoire*”. Paul Gauguin: “*Il Cristo giallo*”; “*Come? Sei gelosa?*”; “*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*”. Vincent Van Gogh: cenni sui “*Girasoli*”; Gli “*Autoritratti*”; “*Notte stellata*”; “*Campo di grano con volo di corvi*”. Georges Seurat ed il *Pointillisme* (gli studi cromatici di

Chevreul): *"Bagnanti a Asnières"*; *"La domenica pomeriggio nell'isola della Grande Jatte"*; il valore psicologico della linea e *"Le Cirque"*.

Europa tra Ottocento e Novecento: presupposti dell'*Art Nouveau*.

William Morris e le *Arts and Crafts*, i cambiamenti del rapporto tra prodotto e mercato in seguito all'industrializzazione. *Art Nouveau*, il nuovo stile floreale, il nuovo concetto dell'Architettura e la nascita del *Design*. Victor Horta: Hotel Solvay; la raffinatezza di Gustav Klimt: *"Giuditta"*, confronto con *"Giuditta che decapita Oloferne"* di Artemisia Gentileschi e con *"Giuditta e Oloferne"* di Caravaggio.

Il Novecento e l'Arte come 'Negazione di se stessa'.

Le Avanguardie artistiche, con il passaggio dal 'Figurativo' all' 'Astratto'.

I *Fauves* come pre-avanguardia: Henri Matisse, *"La Dance"*.

Espressionismo; Edvard Munch: *"Sera nel Corso Karl Joan"*; *"L'urlo"*.

Cubismo: Pablo Picasso: il periodo blu, *"Poveri in riva al mare"*; il periodo rosa, *"Famiglia di saltimbanchi"*; Cubismo Analitico e Sintetico: *"Les demoiselles d'Avignon"*; *"Natura morta con sedia impagliata"*; *"Guernica"*, riferimento al *"Il Trionfo della morte"* (autore ignoto degli inizi del '400).

La *"Crocifissione Bianca"* di Mark Chagall.

Il Futurismo ed il Manifesto di Marinetti: Umberto Boccioni: *"La città che sale"*, *"Forme uniche della continuità nello spazio"*. Giacomo Balla, *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"*. Antonio Sant'Elia e l'Architettura futurista, *"La centrale elettrica"*, *"Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali"* a confronto con la Sezione della città ideale di Leonardo da Vinci. G. Dottori e l'Aeropittura, *"Primavera umbra"*. Cenni su Benedetta Cappa Marinetti e sui pannelli dell'aula consiliare del Palazzo delle Poste di Palermo.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA LEGATI ALLA DISCIPLINA:

L'Art. 9 della Costituzione italiana.

Cenni sul Mibact.

Cenni sugli organi preposti alla tutela.

L'UNESCO ed i siti UNESCO in Sicilia.

I diritti umani nell'Arte e la *"Crocifissione Bianca"* di Mark Chagall.

I concetti di Tutela e di Teoria di Restauro nella Storia dell'Arte, dall'assenza totale di essi alla loro nascita ed applicazione:

- Elementi storici di legislazione di tutela (Napoleone, Antonio Canova e il Papato: dal Trattato di Tolentino al Chirografo di Pio VII Chiaramonti; la nascita del Museo moderno).
- La nascita della Teoria del Restauro: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin.

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5^a B

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE VALERIA MARIA PAOLA PAGANO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LICEO CLASSICO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo le indicazioni dell'asse dei linguaggi, dell'asse matematico, dell'asse scientifico tecnologico e dell'asse storico sociale, come specificato nella programmazione iniziale.

Nella seguente tabella riassuntiva vengono enunciati gli argomenti affrontati effettivamente durante l'anno e confrontati con le relative competenze.

ASSE MATEMATICO			
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenza 1</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo letterale e saperle applicare in contesti teorici e in contesti reali</p> <p>Padroneggiare le tecniche e le procedure algebriche e grafiche per la risoluzione di equazioni e sistemi di equazioni e saperle applicare anche come modelli di fenomeni reali</p>	<p>Risolvere equazioni goniometriche; risolvere un triangolo rettangolo; verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</p> <p>Comprendere il concetto di funzione. Individuare le principali proprietà di una funzione; riconoscere la espressione analitica di una funzione e saper costruire il relativo grafico in base alle caratteristiche algebriche e viceversa.</p> <p>Apprendere il concetto di limite di una funzione e saperlo calcolare.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione; applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.</p>	<p>Modulo A: Elementi di trigonometria.</p> <p>Le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà.</p> <p>Le funzioni goniometriche di angoli particolari.</p> <p>Funzioni goniometriche di angoli associati.</p> <p>Equazioni goniometriche elementari.</p> <p>Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo rettangolo;</p> <p>i teoremi sui triangoli rettangoli.</p> <p>Modulo B: Le funzioni.</p> <p>Funzioni e loro caratteristiche.</p> <p>Dominio di una funzione.</p>

		Rappresentare mediante sequenze simboliche semplici problemi	Le proprietà delle funzioni.
<p>Competenza 2</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<p>Padroneggiare le tecniche della geometria euclidea per analizzare le proprietà delle figure geometriche sia in contesti teorici che in contesti reali</p> <p>Padroneggiare i concetti e i metodi della geometria analitica</p>	<p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Rappresentare le funzioni studiate nel piano cartesiano; saper analizzare il grafico di una funzione.</p> <p>Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>Modulo C: Limiti e continuità</p> <p>Definizione di limite di una funzione.</p> <p>Calcolo dei limiti.</p> <p>Forme indeterminate.</p> <p>Modulo D: calcolo differenziale.</p> <p>La derivata di una funzione.</p> <p>Derivate fondamentali.</p> <p>Calcolo delle derivate.</p> <p>Modulo E: Studio del grafico di una funzione.</p> <p>Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima</p> <p>Asintoti</p> <p>Grafico di una funzione razionale intera e fratta</p>
<p>Competenza 3</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Padroneggiare le tecniche algebriche, numeriche e geometriche per analizzare e risolvere semplici problemi sia di carattere teorico che riferiti a situazioni reali</p>	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p>	

		Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa	
Competenza 4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Padroneggiare le procedure e le tecniche numeriche e grafiche per analizzare e sintetizzare insiemi di dati anche con l'ausilio di opportuni strumenti di calcolo	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenza fra elementi di due insiemi Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione	

Al fine di ottenere un apprendimento significativo e il conseguente raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, ogni lezione è stata così strutturata:

- chiarimenti e correzioni inerenti allo svolgimento degli esercizi assegnati per casa;
- definizione degli obiettivi del modulo e/o dell'argomento;
- introduzione e sviluppo dell'argomento, con eventuale schematizzazione dei suoi punti nodali;
- sviluppo di esempi ed esercizi alla lavagna, con la partecipazione attiva degli studenti i quali sono stati invitati a formulare ipotesi di soluzione;
- discussione in classe di punti critici del modulo o di esercizi risultati difficili;
- assegnazione del lavoro da svolgere a casa;
- controllo e verifica della comprensione dei concetti e delle abilità acquisite mediante prove orali e scritte.

All'occorrenza, sono state svolte attività di ripasso e potenziamento degli argomenti principali.

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione svolte entro il 15 maggio 2024: 55 su 66.

VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte ed orali, con lo scopo di constatare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli moduli o unità didattiche.

Le prove scritte sono state valutate dopo la correzione di tutti gli elaborati e giudicate in relazione all'andamento generale della classe, alla difficoltà della verifica e alla quantità di tempo dedicata alla risoluzione dei quesiti proposti. Le verifiche sono state articolate sotto forma di quesiti ed esercizi applicativi in modo da misurare il grado di conoscenza, competenza e capacità relative al modulo specifico. Le finalità delle verifiche orali sono state, invece, quelle di valutare il grado di conoscenza dei concetti e di comprensione della richiesta, la capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nell'uso corretto dei concetti e dei termini del linguaggio scientifico. La valutazione di tali prove ha tenuto conto, infatti, della chiarezza espositiva, della padronanza dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza e della partecipazione attiva al dialogo in classe.

Ai fini della valutazione globale si è tenuto conto del raggiungimento parziale o del non raggiungimento degli obiettivi minimi e inoltre:

- dell'interesse dimostrato per la materia;
- della motivazione allo studio, della volontà di recupero;
- della disponibilità all'ascolto e dei contributi individuali alla lezione;
- della continuità d'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- delle capacità intuitive.

La griglia di valutazione, adottata in dipartimento, rappresenta lo strumento mediante il quale si è misurato il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi.

LICEO CLASSICO “GREGORIO UGDULENA”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V sez. B - A.S. 2023/2024

Prof.ssa Valeria Maria Paola Pagano

Testi in adozione

Titolo:

- Lineamenti di matematica.azzurro Vol. 4
- Lineamenti di matematica.azzurro Vol. 5

Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

Casa Editrice: Zanichelli

TRIGONOMETRIA

Le funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente.

Funzioni goniometriche di angoli particolari: angolo di 45° , di 30° e di 60° .

Relazioni tra le funzioni goniometriche di uno stesso angolo.

Angoli associati: angoli supplementari, angoli che differiscono di un angolo piatto, angoli esplementari, angoli opposti.

Le equazioni goniometriche: equazioni goniometriche elementari.

Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli.

FUNZIONI E LIMITI

Le funzioni

Le funzioni numeriche reali di variabile reale.

La classificazione delle funzioni.

Il dominio naturale di una funzione.

Gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone.

Le funzioni pari e le funzioni dispari.

I limiti

Gli intervalli e gli intorno.

Definizione di limite finito per una funzione in un punto

Definizione di limite infinito per una funzione in un punto

Definizione di limite per una funzione all'infinito

Il calcolo dei limiti

Operazioni sui limiti.

Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$ e ∞/∞ .

Gli asintoti.

La derivata di una funzione

Definizione di derivata.

Derivata delle funzioni fondamentali.

La derivata del prodotto di una costante per una funzione.

Derivata di somma, differenza, prodotto, reciproco, quoziente di funzioni.

Lo studio delle funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti. I massimi. I minimi.

Studio del grafico di una funzione razionale intera e fratta.

Termini Imerese, 15 maggio 2024

Il docente
Valeria Maria Paola Pagano

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5^a B

MATERIA FISICA

DOCENTE VALERIA MARIA PAOLA PAGANO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LICEO CLASSICO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo le indicazioni dell'asse dei linguaggi, dell'asse matematico, dell'asse scientifico tecnologico e dell'asse storico sociale, come specificato nella programmazione iniziale.

Nella seguente tabella riassuntiva vengono enunciati gli argomenti affrontati effettivamente durante l'anno e confrontati con le relative competenze.

CAPITOLO	COMPETENZE		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
7. L'equilibrio dei fluidi	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare l'effetto che una forza esercita su una superficie con la grandezza scalare pressione. • Indicare la relazione tra la pressione dovuta al peso di un liquido e la sua densità e profondità. • Analizzare la forza che un fluido esercita su un corpo in esso immerso (spinta idrostatica). • Discutere l'esperimento di Torricelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e misura la pressione. • Formulare e interpretare la legge di Stevino. • Formalizzare l'espressione della spinta di Archimede. • Illustrare le condizioni di galleggiamento dei corpi. • Descrivere gli strumenti di misura della pressione atmosferica. • Riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche studiate.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il modo in cui la pressione esercitata su una superficie di un liquido si trasmette su ogni altra superficie a contatto e formalizzare la legge di Pascal. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le leggi individuate alla risoluzione dei problemi proposti.
10. Leggi di conservazione	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione l'applicazione di una forza su un corpo e lo spostamento conseguente. • Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato. • Identificare le forze conservative e le forze non conservative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il lavoro come prodotto scalare di forza e spostamento. • Individuare la grandezza fisica potenza. • Riconoscere le differenze tra il lavoro prodotto da una forza conservativa e quello di una forza non conservativa.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare il percorso logico che porta dal lavoro all'energia cinetica, all'energia potenziale gravitazionale e all'energia potenziale elastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e interpretare l'espressione matematica delle diverse forme di energia meccanica. • Utilizzare il principio di conservazione dell'energia

	naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale. 	<p>per studiare il moto di un corpo in presenza di forze conservative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare il lavoro delle forze dissipative.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la conservazione delle grandezze fisiche in riferimento ai problemi da affrontare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare le forme di energia e la conservazione dell'energia nella risoluzione di semplici problemi.
E1. Le cariche elettriche	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare i fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. • Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. • Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione. • Studiare il modello microscopico della materia. • Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione. • Capire se la carica elettrica si conserva. • Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi. • Analizzare il concetto di "forza a distanza". 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. • Definire la polarizzazione. • Distinguere tra corpi conduttori e isolanti. • Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore. • Formulare e descrivere la legge di Coulomb. • Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.
E2. Il campo elettrico e il potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare i fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. • Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di campo elettrico. • Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi. • Definire l'energia potenziale elettrica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. • Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il campo elettrico prodotto da una carica puntiformi. • Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero.

	<ul style="list-style-type: none"> • dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica. • Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico. • Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare. • Descrivere il condensatore piano e definire la capacità di un condensatore.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.
E3. La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire perché una lampadina emette luce. • Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire la corrente elettrica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. • Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. • Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm. • Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire l'intensità di corrente elettrica. • Definire il generatore di tensione continua. • Definire la resistenza e la resistività di un conduttore. • Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi. • Definire la forza elettromotrice, ideale e reale, di un generatore. • Definire la potenza elettrica. • Discutere l'effetto Joule.
	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare un circuito elettrico e riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 		<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

Al fine di ottenere un apprendimento significativo e il conseguente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, ogni lezione è stata così strutturata:

- definizione degli obiettivi del modulo e/o dell'argomento;
- introduzione e sviluppo dell'argomento, con eventuale schematizzazione dei suoi punti nodali;
- discussione in classe di punti critici del modulo;
- videolezioni sintetiche sui singoli argomenti tratte dall'ebook del libro di testo;
- assegnazione del lavoro da svolgere a casa;
- controllo e verifica della comprensione dei concetti e delle abilità acquisite mediante prove orali e scritte.

All'occorrenza, sono state svolte attività di ripasso e potenziamento degli argomenti principali.

- Ore settimanali di lezione: 2
- Ore di lezione svolte entro il 15 maggio 2024: 51 su 66.

VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte ed orali, con lo scopo di constatare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli moduli o unità didattiche.

Le prove scritte sono state valutate dopo la correzione di tutti gli elaborati e giudicate in relazione all'andamento generale della classe, alla difficoltà della verifica e alla quantità di tempo dedicata alla risoluzione dei quesiti proposti. Le verifiche sono state articolate sotto forma di quesiti di varie tipologie (strutturate e non) in modo da misurare il grado di conoscenza, competenza e capacità relative al modulo specifico. Le finalità delle verifiche orali sono state, invece, quelle di valutare il grado di conoscenza dei concetti e di comprensione della richiesta, la capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nell'uso corretto dei concetti e dei termini del linguaggio scientifico. La valutazione di tali prove ha tenuto conto, infatti, della chiarezza espositiva, della padronanza dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza e della partecipazione attiva al dialogo in classe.

Ai fini della valutazione globale si è tenuto conto del raggiungimento parziale o del non raggiungimento degli obiettivi minimi e inoltre:

- dell'interesse dimostrato per la materia;
- della motivazione allo studio, della volontà di recupero;
- della disponibilità all'ascolto e dei contributi individuali alla lezione;
- della continuità d'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- delle capacità intuitive.

La griglia di valutazione, adottata in dipartimento, rappresenta lo strumento mediante il quale si è misurato il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi.

LICEO CLASSICO “GREGORIO UGDULENA”

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V sez. B - A.S. 2023/2024

Prof.ssa Valeria Maria Paola Pagano

Testo in adozione

Titolo: Le traiettorie della fisica.azzurro

- Meccanica. Termodinamica. Onde.
- Elettromagnetismo. Relatività e quanti. Volume per il quinto anno.

Autore: Ugo Amaldi

Casa Editrice: Zanichelli

Le leggi di conservazione

Il lavoro di una forza. La definizione di lavoro per una forza costante. La potenza. L'energia cinetica. Energia potenziale gravitazionale. Energia potenziale elastica. La conservazione dell'energia meccanica. La conservazione dell'energia totale.

L'equilibrio dei Fluidi

Solidi, liquidi e gas. La pressione. La pressione nei liquidi. Il principio di Pascal. Applicazioni della legge di Pascal: il torchio idraulico, i freni a disco. La pressione della forza-peso nei liquidi. La legge di Stevino. I vasi comunicanti. La spinta idrostatica. Il principio di Archimede. Il galleggiamento dei corpi. La pressione atmosferica. La misura della pressione atmosferica. L'esperimento di Torricelli.

La Temperatura

Il termometro. La misura della temperatura. Il kelvin. La dilatazione lineare dei solidi. La dilatazione volumica dei solidi. La dilatazione volumica dei liquidi. Il comportamento anomalo dell'acqua. Le trasformazioni di un gas. La prima legge di Gay-Lussac (p costante). La legge di Boyle (t costante). La seconda legge di Gay-Lussac (V costante). Il gas perfetto. L'equazione di stato di un gas perfetto.

Il Calore

Calore e lavoro: energia in transito. Capacità termica e calore specifico. Propagazione del calore: conduzione e convezione. L'irraggiamento. I cambiamenti di stato.

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. L'elettroscopio. Conduttori ed isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. Il condensatore piano.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule.

EDUCAZIONE CIVICA

In base al progetto di educazione civica di istituto è stata trattata la seguente tematica:

Problema Energetico: Fonti rinnovabili, corrente elettrica e norme di sicurezza.

Termini Imerese, 10 maggio 2024

Il docente
Valeria Maria Paola Pagano

Relazione Finale di SCIENZE NATURALI
Classe V sez. B
a.s. 23/24

Ore curriculari settimanali: **2**

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2024: **55**

La classe, a livelli differenziati, ha raggiunto le seguenti: **ABILITÀ**

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Esprimere le misure del S.I. ed effettuare trasformazioni tra unità di misura diverse.
- Esprimere un numero in notazione esponenziale
- Riconoscere le grandezze espresse con diverse unità di misura.
- Descrivere le fasi del processo digestivo
- Saper trovare connessioni logiche e funzionali tra i diversi apparati
- Mettere in relazione la corretta alimentazione e una vita sana per mantenere efficiente il sistema
- Padroneggiare la terminologia biochimica.
- Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula
- Distinguere un alchene da un alchino e indicarne le proprietà
- Distinguere un idrocarburo ciclico da quello aromatico
- Individuare gli alcoli più importanti
- Definire i termini monomero e polimero
- Spiegare in che cosa consistono le reazioni di idrolisi e di condensazione
- Indicare per ogni classe di composti il corrispondente gruppo funzionale
- Spiegare la funzione dei seguenti disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio
- Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura, collegando alle due tipologie i relativi polisaccaridi
- Descrivere la struttura delle molecole dei trigliceridi evidenziando la reazione di condensazione tra acidi grassi e glicerolo
- Distinguere tra acidi grassi saturi e insaturi
- Riconoscere i gruppi funzionali degli amminoacidi
- Specificare le subunità che costituiscono i nucleotidi
- Riconoscere l'importanza dei nucleotidi nella formazione degli acidi nucleici
- Costruire un modello di DNA evidenziando l'importanza della sequenza di basi azotate
- Descrivere i ruoli biologici del DNA e dell'RNA
- Descrivere le parti che costituiscono una molecola di ATP
- Mettere in relazione l'acquisto o la perdita di un gruppo fosfato dell'ATP con il trasferimento di energia
- Scrivere l'equazione generale del processo di respirazione cellulare
- Descrivere il meccanismo con cui avviene una sequenza biochimica sottolineando i vantaggi di questo processo
- Scrivere l'equazione generale dell'ossidazione del glucosio
- Mettere a confronto il guadagno energetico derivante dall'ossidazione completa del glucosio e dalla fermentazione
- Descrivere in che modo si riducono il NAD e il FADH
- Descrivere in che modo avviene la formazione dell'acetil-CoA
- Analizzare le tappe fondamentali del ciclo di Krebs

- Riassumere in che modo gli elettroni ad alta energia del NADH scendono di livello energetico lungo la catena di trasporto
- Spiegare il ruolo fondamentale dell'ossigeno al termine del trasporto finale di elettroni
- Riassumere le fasi dei processi luce-dipendenti sottolineando l'importanza del ruolo dell'acqua e della clorofilla *a*
- Scrivere l'equazione generale della fotosintesi clorofilliana
- Analizzare il ciclo di Calvin
- Sottolineare le relazioni tra fotosintesi e respirazione cellulare
- Distinguere tra anabolismo e catabolismo
- Illustrare le caratteristiche degli enzimi
- Saper capire l'importanza dei vettori cellulari per la naturale trasmissione di informazioni geniche a favore di una maggiore variabilità
- Spiegare che cosa si intende per DNA ricombinante
- Illustrare il processo con cui si possono clonare sequenze di DNA utilizzando i plasmidi
- Spiegare che cosa si intende per transgenico e OGM

METODOLOGIA

- **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale, gruppi di lavoro, schemi riassuntivi, recupero curricolare, risoluzione di esercizi e test di diverso grado di difficoltà

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo, integrazioni ricavate da riviste e da testi specializzati, lezioni in power point, osservazione di oggetti reali, cd rom, video you tube caricati sia sul registro elettronico, sia sulla piattaforma Classroom

- **RECUPERO**

Le strategie educative e didattiche sono state individualizzate e personalizzate.

Il recupero è stato pertanto articolato nel seguente modo:

- coinvolgimento degli studenti più carenti durante le lezioni
- controllo sistematico delle attività svolte a casa;
- consolidamento della comprensione attraverso ulteriori esercizi;
- approfondimenti video sulla piattaforma Classroom;

VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Al fine di individuare il grado di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al termine dello svolgimento di un percorso formativo, sono state effettuate prove di verifica sommativa secondo le seguenti modalità:

- Verifiche sommative di fine modulo
- Verifiche orali individuali.
- Verifiche scritte (a risposta multipla, a completamento esercizi vero o falso, accoppiamenti di termini e definizioni, risposte brevi argomentate, risoluzioni di esercizi e problemi).

• **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- capacità di sintesi
- capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale
- acquisizione degli obiettivi disciplinari

Criteria per il monitoraggio degli apprendimenti:

- Partecipazione degli alunni alle attività online proposte
- Autonomia nell'uso degli strumenti Informatici
- Partecipazione attiva e contributi personali durante le attività online
- Apprendimenti conseguiti dagli alunni in base agli elaborati prodotti e consegnati al docente

Programma Finale

BIOLOGIA

L'apparato digerente e l'alimentazione
Dal cibo ai nutrienti
Le funzioni della digestione
Una grande varietà di nutrienti, macro e micro nutrienti e le vitamine
L'organizzazione dell'apparato digerente
L'anatomia dell'apparato digerente
Le prime fasi della digestione
L'intestino lavora in sinergia con fegato e pancreas
Il controllo della digestione
Le principali patologie dell'apparato digerente

CHIMICA ORGANICA

Unità C1: Chimica organica: un'introduzione

1. I composti organici
L'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: gli orbitali ibridi (Ibridazione sp^3 , Ibridazione sp^2 , Ibridazione sp)
Gli idrocarburi sono costituiti da Carbonio e Idrogeno
2. Gli idrocarburi saturi
Gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli, proprietà fisiche e proprietà chimiche
I cicloalcani
Rappresentazione delle formule chimiche
L'isomeria: l'isomeria di struttura, l'isomeria ottica e l'isomeria geometrica
La nomenclatura dei composti organici
3. Gli idrocarburi insaturi
Gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli, proprietà fisiche e proprietà chimiche
La nomenclatura degli alcheni e degli alchini
4. Gli idrocarburi aromatici, o areni
Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati
La nomenclatura dei composti aromatici
Proprietà fisiche, fonti e caratteristiche generali degli areni e proprietà chimiche
Gli idrocarburi aromatici policiclici
5. I derivati degli idrocarburi
I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici
I derivati funzionali ossigenati: caratteristiche generali, proprietà fisiche e chimiche
Gli alogenuri alchilici
Gli alcoli e i fenoli
Gli eteri
Le aldeidi e i chetoni
Gli acidi carbossilici
I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri
Le ammine

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Unità B1: Le biomolecole: struttura e funzione

1. I carboidrati
Le biomolecole sono le molecole dei viventi
I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi

- I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi
 - I monosaccaridi sono molecole chirali
 - La forma ciclica dei monosaccaridi
 - Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi
 - I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi
 - 2. I lipidi
 - I lipidi saponificabili e i lipidi insaponificabili
 - I trigliceridi sono triesteri del glicerolo
 - Le reazioni dei trigliceridi
 - I fosfolipidi sono molecole anfipatiche
 - Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei
 - Le vitamine liposolubili
 - 3. Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine
 - Il legame peptidico
 - La classificazione delle proteine
 - La struttura delle proteine
 - 4. Gli enzimi
 - Gli enzimi sono catalizzatori biologici
 - Gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici
 - L'azione catalitica di un enzima
 - Gli enzimi hanno un'elevata specificità
 - L'attività enzimatica
 - La regolazione dell'attività enzimatica
 - 5. I nucleotidi e gli acidi nucleici
 - La struttura dei nucleotidi
 - Gli acidi nucleici
 - La struttura del DNA
- Unità B2: Il metabolismo cellulare
1. Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
 - Le vie metaboliche
 - Le vie anaboliche e cataboliche
 - Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico
 - I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD
 - L'ossidazione del glucosio libera energia chimica
 - Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche
 2. La glicolisi e le fermentazioni
 - Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente
 - La reazione completa della glicolisi
 - Il destino del piruvato
 - La rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche (fermentazione lattica ed alcolica)
 3. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare
 - Le tre fasi della respirazione cellulare
 - Prima fase: la decarbossilazione ossidativa del piruvato
 - Seconda fase: il ciclo di Krebs
 - Terza fase: la fosforilazione ossidativa
 - Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
- Unità B3: La fotosintesi
1. Caratteri generali della fotosintesi
 - Una panoramica generale sulla fotosintesi
 - Un processo in due fasi che si svolge nei cloroplasti
 2. La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH E ATP
 - I pigmenti sono molecole eccitate dalla luce

- I pigmenti sono organizzati in due fotosistemi
La conversione dell'energia luminosa in energia chimica: la sintesi di ATP e NADP
Anche nei cloroplasti l'ATP si ottiene per chemiosmos
3. La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri
Il ciclo di Calvin converte la CO₂ in uno zucchero a tre atomi di carbonio
La gliceraldeide 3-fosfato può essere usata in modi diversi
- Unità B4: Le tecnologie del DNA ricombinante
Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne
Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi
Cos'è un vettore di clonaggio
Identificare e amplificare una sequenza: la PCR
Alcune applicazioni della PCR
L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA
La clonazione e gli animali transgenici (esperimento pecora Dolly)

Le applicazioni delle biotecnologie

Biotecnologie biomediche: la produzione di farmaci ricombinanti

La terapia genica

La terapia con cellule staminali

Biotecnologie in agricoltura: piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi (Mais Bt)

Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali (Golden Rice)

Testo di adozione: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA, sec. edizione Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica” Editore Zanichelli

Testo di adozione: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum

“La nuova biologia. blu PLUS Il corpo umano sec. edizione Zanichelli

Durante l'anno scolastico si è svolto il progetto di Ed.civica , sugli obiettivi dell'agenda 2030 inerenti la disciplina Scienze:

Art. 25 della dichiarazione universale dei diritti umani “Il diritto ad una sana alimentazione”

Termini Imerese, lì 15/05/2024

La docente
Giorgia Scelsa

LICEO CLASSICO "G. Ugdulena"

CLASSE: 5 ^ sez. B

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Rosa Lo Bianco

Libro di testo: Più Movimento.

Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa.

Editore: Marietti Scuola.

Nel corso dell'anno gli allievi hanno dimostrato di avere interesse per la disciplina e sono dotati quasi tutti di discrete capacità motorie. Il programma svolto si è imperniato maggiormente sul miglioramento delle qualità condizionali e coordinative, sulla conoscenza e pratica dei giochi sportivi (pallavolo, tennis tavolo, badminton). I criteri didattici usati si sono basati soprattutto sulle reali esigenze di apprendimento degli alunni, nonché sui periodi di crescita attraversati. Aggiungerei che con la pratica dei giochi sportivi si è cercato non solo di rielaborare gli schemi motori precedentemente acquisiti e di influire sul carattere ma di socializzare ancor più gli alunni contribuendo alla formazione di una certa coscienza civica. L'interdisciplinarietà è stata curata con relazioni e discussioni nelle quali ho fatto presente come la disciplina non è avulsa dalle altre ma vive nel contesto di una problematica educativa che ha come oggetto la persona umana considerata come unità psicofisica. Il programma è stato svolto quasi in tutte le sue parti e gli alunni lo hanno seguito con interesse ed impegno costante raggiungendo risultati più che soddisfacenti.

1. Obiettivi

a. Obiettivi didattici

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità/esiti di formazione obiettivi disciplinari generali:

- Consolidamento delle capacità condizionali: forza - resistenza - velocità
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria)
- Acquisizione, precisione ed interiorizzazione di nuovi schemi motori
- Precisione ed automatizzazione dei gesti sportivi per un miglioramento della prestazione
- Apprendimento di abilità e gesti specifici di una o più discipline sportive
- Conoscenza, comprensione dei contenuti
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Applicazione dei contenuti ai riscontri pratico-operativi
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso del linguaggio specifico della disciplina.

b. Obiettivi Affettivi

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Realizzazione dei compiti assegnati
- Adottare criteri e norme di comportamento corretti e adeguati
- Valutare le proprie opinioni ed eventualmente correggerle nel rispetto di sé e degli altri
- Evitare eccessi e risolvere conflitti
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo.

2. Metodologie e Strumenti impiegati

I metodi privilegiati sono stati quelli analitico, globale e individuale. Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, in alcuni casi i due metodi sono stati inscindibili. Le attività proposte hanno rispettato, sia nei contenuti che nella forma, le esigenze bio-tipologiche individuali. E' stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità e tenendo conto che ogni procedura educativa, per essere tale, deve consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi che hanno consentito di realizzare gli apprendimenti. E' stato necessario inoltre tenere presente l'analisi della situazione di partenza di ciascuno alunno quale valutazione delle condizioni di sviluppo dei requisiti di base su cui sono state impostate le attività.

Strumenti: Libro di Testo, Sussidi audio-video.

Strutture: Palestra.

3. Tipologie delle prove di verifica

Modalità:

- Prove pratiche (Attività in forma di percorso-circuito; Esecuzioni individuali e a coppie)
- Frequenza: 2 ore settimanali per quadrimestre.

Gli allievi hanno effettuato, nel corso dell'anno scolastico, attività in forma di percorso strutturato in successione di stazioni, attività in forma di circuito strutturato in serie di stazioni. Le esercitazioni, individuali e di gruppo, in una vasta gamma di combinazioni anche complesse, hanno rispettato il principio della non eccessiva ripetitività, dell'aumento graduale dell'intensità e della durata del carico di lavoro. La maggiore propensione degli allievi verso le attività sportive di squadra ha consentito loro di dedicarsi ampiamente a detti giochi; infatti, l'attività svolta ha mirato alla realizzazione di uno sport di squadra, la pallavolo. In particolare, l'attività di pallavolo, con cambiamento dei ruoli e compiti di arbitraggio a rotazione, hanno permesso agli alunni di affinare la tecnica, di strutturare nuovi schemi motori e soprattutto di raggiungere e consolidare determinate mete educative e formative dando il meglio di sé in un consapevole impegno personale, lealtà sportiva, controllo emotivo, rispetto delle opinioni altrui e delle capacità decisionali.

Nell'anno scolastico 2023/2024 nella classe 5^a sez. B è stato svolto il seguente programma di Scienze Motorie e Sportive:

Pratica

- Esercizi di presa di coscienza e di controllo respiratorio.
- Esercizi di stretching.
- Esercizi posturali.
- Esercizi di mobilità attiva e passiva.
- Esercizi ed attività per il potenziamento/consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio, nel rispetto di vincoli temporali.
- Attività per il miglioramento del senso delle distanze, delle traiettorie e della capacità di anticipazione motoria.
- Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria.
- Ping-pong: attività per il potenziamento e il consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra; schemi di attacco e difesa.

Teoria

- Regolamenti dei giochi di squadra praticati.
- La cultura del rispetto: il bullismo- Il valore formativo dello sport-Siamo tutti uguali, abili e diversamente abili.
- I valori dello sport: sportività e fair play.
- Educazione alla salute: Conoscere e prevenire- Le dipendenze
- I benefici del movimento.

L'insegnante
Rosa Lo Bianco

Liceo classico “G. Ugdulena”
Termini Imerese

Relazione finale A.S. 2023/2024
RELIGIONE CATTOLICA
Docente Don Antonio Todaro
Classe V^A B

Criteri didattici

Il corso di Religione si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico nella vita degli studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l’esperienza religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l’etica, il disagio giovanile, il nichilismo “ospite inquietante” del mondo giovanile. Abbiamo voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all’esame di maturità attraverso l’intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

Quadro sintetico del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

Interesse per la disciplina

L’interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

Impegno nello studio

La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca, ma non ha sempre evidenziato uno studio costante, ad eccezione di qualche alunno che, invece, è stato lodevole nell’impegno.

Obiettivi realizzati

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell’etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- conoscere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per l’insegnamento della religione sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali.

Strumenti di verifica

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno.

Argomenti svolti

Le radici della morale

- Il valore dell'uomo
- Sistemi etici e pluralismo
- Crisi dei valori oggi
- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana
- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

Persona e relazione

- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana
- La dignità della persona umana, fondamento dei diritti

Solidarietà e giustizia fra i popoli

- Globalizzazione

Il Dio della vita adombrato nelle religioni

- Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

Partecipazione della classe

La classe ha partecipato al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Il programma è stato regolarmente svolto.

L'insegnante
Don Antonio Todaro

Allegato n. 2: Elenco degli alunni

Allegato n.3: Relazione finale dell'attività di sostegno